...8° giorno dell'assedio - Declinano le illusioni dei sanzionisti e l'Italia vive, lavora, combatte

...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 13 Febbraio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5030

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

...a sottomissione di un capo etiopico con 200 armati

...I sintomi di sfacelo della malferma compagine abissina
...Impressioni di osservatori stranieri: il tempo lavora per l'Italia

Comunicato N. 121

ROMA, 12

...Ministero per la Stampa e la ...aganda dirama il seguente co... ...cato n. 121:

...Maresciallo Badoglio tele...:

...lla di notevole da segnalare ...ronte eritreo e su quello so...

...nostri avamposti si è presen... per fare atto di sottomissio... ...on un seguito di 200 uomini, ...laurari Dade Ghebremedhin, ... di Seche, cugino di degiac Sellassiè Gugsà e cognato di ...ac Cassa Sebhat.

...ermi della rivolta
...oltiplicano intorno al Negus

LONDRA, 12

...viato speciale del *Daily Mail* da ... telegrafa:

...ervatori che hanno lunga espe... e sono stati in Abissinia negli ... mesi inclinano a credere che, ... italiani prolungano le opera... la guerra finirà col completo ... del Paese. Gli abissini si di... ...rano perchè non conoscono il ...tismo. Per molti capi, i quali ... lottano anche coraggiosa... la parola «Etiopia» fa l'effet... un panno rosso dinanzi a un ... Non vi è un Comando centrale ... vi è autorità. Ciò che general... si chiamano «gli ordini del... ...ratore» sono in realtà mode... ...ole di consiglio a qualche ca... ...ticolarmente ben visto come ...ium e ras Destà. Costoro cer... di seguire i consigli; ma sicco... guerra va troppo per le lun... per la mentalità abissina ed an... le finanze dell'imperatore, i ... dello sfacelo si manifestano. ...nofo che il desiderio di molti ... di rendersi indipendenti dal... ...ratore. Nessuno è stato paga... ...ciali, maestri, guardie impe... tutti gli altri da mesi e mesi ... invano i loro stipendi e ... I coltivatori sono affamati ... requisizioni dell'esercito, e ... può bastare una scintilla ... fuoco alla miccia: basterebbe ... presentarsse un grande capo ... rivolta generale. Ailè Sel... in certe cose ha veramente ...gegno. Molti fra coloro che lo ...ono si trovano d'accordo nel ...rlo in questo modo, ma le persone riconoscono che il mu... e il germe della rivolta au... tutti i giorni e sono giunti ... punto forse culminante.

...cosa è avvenuto di ras Destà, ... a un mese fa era l'eroe della ...nia meridionale? E' in cura, ...gioniero ad Addis Abebà o è ...assassinato? Queste sono le do... ...alle quali nessun alto funzio... abissino è in grado di rispon... Pochi ancora conoscono la ter... ...oria della sua disfatta. Un ...io oculare mi ha fatto un ... impressionante della polve... ...ne di un esercito di 80.000 ... L'ultima volta che questo ... vide ras Destà fu quando ... in fuga non osava entrare ... capitale di Agar Alum, al... miglia a nord di Alata. Di tut... personale e del suo grande ... gli rimangono ora appena ...tori. Con costoro egli è scom... una foresta intorno a Ado... km. a nord di Uadarà. Da ...mento sono corse le voci più ... sul destino di ras Destà».

...za da Nuoro del 4.o scaglione
...ttaglione sardo di CC. NN.

NUORO, 12

...mpagnato alla stazione dal Se... federale e dalle altre autorità ...poluogo, è partito il quarto sca... del battaglione sardo di CC. NN. ... in A. O. Alla stazione, ador... tricolori, erano adunate le orga... ...zioni del Regime, le associazioni ...entistiche e la popolazione. La ... del treno è avvenuta al can... Inni della Rivoluzione e fra ...clamazioni al Duce.

...della "Gran Sasso,, e operai
...o Napoli tra fervide dimostrazioni

NAPOLI, 12

...artito stasera per l'Africa Orien... piroscafo «Sardegna» con a bor... complementi della «Gran Sasso», un ... da campo e un migliaio di ... specializzati. Prestava servizio ... la banda presidiaria, che ha ... gli inni patriottici cantati con entusiasmo dai partenti e dalla ... che stazionava sulla banchina.

...rincipe ereditario etiopico
in volo verso Dessiè

ADDIS ABEBA', 12

...Principe ereditario è partito in ... per il quartier generale di Dessiè. ... partenza, fissata per stamane, ha ... essere ritardata di parecchie ore ... del maltempo. *(United Press).*

Pionieri della civiltà
Gli operai deceduti in A. O.
Il settimo elenco

ROMA, 12

Dalla data alla quale si riferisce il VI comunicato alla stampa, e cioè dal 31 dicembre 1935-XIV al 31 gennaio 1936-XIV, sono deceduti in Eritrea 19 operai, per incidenti, infortuni sul lavoro e malattie varie.

Ecco il settimo elenco di questi valorosi pionieri che il Regime considera caduti nell'adempimento del loro dovere:

Marchesano Michele fu Giovanni da Apricena (Foggia), Silvano Giovanni di Filippo da Lentini (Siracusa), Gemmi Enzo di Erminio da Massanzatico (Reggio Emilia), Calamosca Renato di Alberto da Imola (Bologna), Abbondi Aurelio fu Piergiorgio da Gazzanica (Bergamo), Rota Giuseppe di Pietro da Seriate (Bergamo), Figlia Giuseppe fu Antonio da Villa Menozzo (Reggio Calabria), Benco Giuseppe di Matteo da Pisino (Pola), Careni Antonio di Gerolamo da S. Giorgio Morgeto (Reggio Calabria), Govoni Carlo di Giancarlo da Pieve di Cento (Bologna), Luppi Armando di Umberto da Crevalcore (Bologna), Avvoledo Giuseppe fu Giovanni da Ospitali di Cadore (Belluno), Marinelli Secondo fu Mario da Pergola (Pesaro), Podgornig Leopoldo di Francesco da Chiappovano (Gorizia), Federici Achille di Beraldino da Torano (Rieti), Suzzi Paolo di Primo da Cervia (Ravenna), Garavini Nicola fu Natale da Ravenna, Bonucci Giuseppe di Silvio da Piere S. Stefani (Arezzo), Antonioli Giuseppe fu Rocco da Volpaia (Siena).

Dal 1.o gennaio 1935-XIII al 31 gennaio 1936-XIV sono deceduti in totale 278 operai su una media di 50.000 presenti in A. O.

Anche ai lavoratori caduti nell'adempimento del loro alto dovere, come ai combattenti periti nelle battaglie vittoriose, la Nazione invia il suo commosso saluto. Sono i militi di un Esercito solo, che con le armi o con la vanga, aprono la strada alla civiltà di Roma. Sia gloria ed onore ad essi. L'Italia accomuna e incide i nomi degli eroi e dei soldati del lavoro nel bronzo durevole del suo ricordo.

261 fra ascari e dubat
caduti nel mese di gennaio

ROMA, 12

I militari indigeni (ascari e dubat) caduti in combattimento nel mese di gennaio 1936-XIV sul fronte eritreo sono 204 e sul fronte somalo 57; in totale 261.

Dal 3 ottobre 1935-XIII al 31 gennaio 1936-XIV sono caduti in combattimento sul fronte eritreo 682 indigeni, sul fronte somalo 93; in totale 775.

L'ammirazione per lo sforzo italiano
degli addetti militari esteri

ASMARA, 12

Gli addetti militari esteri sono partiti per visitare il fronte del bassopiano occidentale e proseguiranno poi per la Somalia. Prima di partire, il Generale austriaco Bohm ha espresso la sua ammirazione per l'alto spirito che anima le truppe italiane di tutte le armi, per il formidabile sforzo logistico compiuto, per la meravigliosa cooperazione guerriera fra operai e soldati e per il misticismo patriottico che costituisce, nel nome del Duce, il fondamento spirituale del Corpo di spedizione. Il Gen. Bohm, anche a nome dei suoi compagni, ha dichiarato che durante l'intero loro viaggio nel Tigrai furono costantemente salutati dagli indigeni col saluto romano e che le opere di assistenza civile sviluppate dagli italiani durante la stessa attività di guerra a favore delle genti del Tigrai costituiscono un titolo di vanto per l'intera razza bianca.

Il capitano giapponese Sika, dello Stato Maggiore giapponese, che partecipò alla campagna in Manciuria, ha dichiarato ai giornalisti francesi e nord-americani sul fronte eritreo che lo sforzo compiuto dall'Italia in Eritrea è superiore, come sistemazione logistica, allo sforzo compiuto dai giapponesi in Manciuria, perchè maggiore è la distanza fra la Madrepatria ed il fronte di guerra, e ben peggiore che in Manciuria è la natura del terreno nel Tigrai, completamente selvaggio, tremendamente montuoso e privo di vie di comunicazioni anche rudimentali. La coordinazione dei mezzi di trasporto, automezzi, muli, cammelli, organizzata dall'Intendenza italiana, è basata sul geniale concetto di sfruttare cumulativamente, secondo la natura del terreno, gli ultimi ritrovati della scienza moderna ed i primitivi trasporti dei tempi biblici.

Il controllo del Governo
sui progetti di costruzioni in A. O.

ASMARA, 12

Il Governo della Colonia ha promulgato un nuovo decreto che vieta in Asmara, Massaua e nei principali centri dell'Eritrea e del Tigrai qualsiasi nuova costruzione di qualsiasi indole senza preventiva approvazione degli uffici competenti, che hanno impostato per i principali centri urbani della Colonia adeguati piani regolatori, inspirati al concetto di dare all'intera Colonia una nuova sistemazione moderna, anche estetica, intonata alla funzione politica ed economica della più grande Eritrea, alla cui espansione attendono le truppe vittoriose.

Il brillante passato di un polacco
al servizio del Negus

VARSAVIA, 12

La polizia ha appreso che tale dott. Zmigrod, già capo ispettore sanitario per i viveri a Varsavia, contro il quale era stato spiccato mandato di cattura per truffe e malversazioni, si trova ad Addis Abebà come capo del servizio approvvigionamenti dell'esercito abissino.

Le munizioni nell'ambulanza svedese
Spiegazioni al Governo di Roma

ROMA, 12

Secondo informazioni fornite dal Comando superiore in Somalia ciascuna delle 27 casse di cartucce trovate sugli autocarri dell'ambulanza della Croce Rossa svedese contiene 50 pacchetti da 15 cartucce ognuno in caricatori. In totale 750 cartucce per cassa cioè 20.250 cartucce per le 27 casse. Le cartucce sono di calibro 7.9 per fucili e moschetti Mauser. Esse risultano fornite dalla Fabbrica nazionale di armi da guerra di Herstal nel Belgio. Da parte sua il Ministro di Svezia ha comunicato al Governo italiano il 7 corrente che, secondo dichiarazioni fatte dai membri dell'ambulanza svedese dopo il loro ritorno ad Addis Abebà, i cinque autocarri abbandonati dagli svedesi contenevano viveri, tende, medicine, strumenti chirurgici, latte di benzina e di olio, gomme di riserva e pezzi di ricambio per autocarri come pure 3000 talleri. Inoltre è possibile che siano state lasciate sugli autocarri una pistola appartenente al dott. Hylander, tre piccole scatole di munizioni e dieci cartucce da caccia tipo Mauser. Informazioni pervenute direttamente al Governo svedese lasciano supporre che ras Desta, dopo la partenza degli svedesi, avrebbe caricato di munizioni uno di detti autocarri. Avendo la Croce Rossa svedese chiesto al presidente della Croce Rossa etiopica di aprire un'inchiesta al riguardo, detto presidente, che è il Ministro degli Esteri attuale dell'Etiopia, ha risposto telegraficamente che i membri dell'ambulanza non potrebbero essere tenuti responsabili dell'asserito carico di munizioni poichè essi avevano precedentemente abbandonato gli autocarri e che il Governo etiopico procede ad una inchiesta per stabilire le responsabilità. La Croce Rossa svedese ha fatto pure conoscere che i segni della Croce Rossa di cui erano muniti gli autocarri erano stati dipinti in modo tale da non poter essere rapidamente cancellati.

I nuovi armamenti inglesi
La Lega, fucina di guerra

ROMA, 12

Sotto il titolo «La fucina di guerra», il *Giornale d'Italia* scrive che a Londra si mettono avanti molte ragioni per spiegare il fulmineo programma dei nuovi armamenti britannici, per i quali è preveduta una spesa per 300 o 400 milioni di sterline, pari a 18 o 24 miliardi di lire.

Evidentemente l'Inghilterra vuole anche oggi creare soltanto una maschera collettiva internazionale alla sua politica militare nazionale, così come l'ha creata per le sue resistenze imperiali all'impresa italiana. L'Inghilterra vuole in sostanza solo pacificare le opposizioni interne dei laburisti e degli altri pretesi pacifisti ed eludere la classica opposizione esterna dei partiti estremi, che sono la più preziosa forza sulla quale la sua politica estera opera oggi nel suo pericoloso giuoco di manovre intimidatorie e di violenti alibi. Ma anche ammessa l'interpretazione ufficiosa britannica è evidente — nota il giornale — che, impostata sul fervore societario, la nuova politica militarista britannica, tutti i più zelanti Paesi societari dovranno senza esitazione seguirla con il risultato di una nuova corsa generale agli armamenti.

Ma al di là di questo evidente dovere morale, vi è una manifesta necessità di equilibrio. E' evidente che nessun responsabile Paese societario potrebbe, nell'interesse stesso della giustizia societaria e del suo braccio forte armato, guardare con indifferenza agli armamenti britannici. Che potrebbe avvenire, si domanda il giornale, se, in un avvenire più o meno prossimo, rettificati i suoi attuali atteggiamenti societari, l'Inghilterra volgesse in qualche parte del mondo e contro l'interesse di qualche Nazione, una politica meritevole di essere definita «in rottura col Patto?». Contro le armi britanniche o di qualsiasi altra Nazione nelle nuove concezioni armate della Società delle Nazioni, dovrebbero essere disponibili altrettante e più efficaci armi degli Stati societari.

Il Duce presiede la IV riunione
della Commissione suprema di difesa

ROMA, 12

Oggi, sotto la presidenza del Duce, ha avuto luogo a Palazzo Venezia, dalle ore 16 alle 19, la IV riunione della XIII sessione della Commissione di difesa. La Commissione si riunirà nuovamente venerdì, alle ore 16.

L'anniversario della Conciliazione
festeggiato in Eritrea e al fronte

ASMARA, 12

Nella ricorrenza dell'anniversario dei trattati lateranensi tutti gli edifici coloniali hanno issato la bandiera nazionale. La ricorrenza è stata celebrata anche nelle prime linee.

Il Duce a Guidonia

Minuziosa visita ai nuovi tipi di apparecchi e rapporto ad alcune centinaia di piloti

ROMA, 12

Il Duce, Ministro per l'Aeronautica, accompagnato dal Sottosegretario Gen. Valle, ha effettuato stamane una visita alla città Aeronautica di Guidonia ed agli impianti sperimentali della Direzione superiore studi ed esperienze. Il Duce ha quindi passato in rivista i reparti dell'aviazione aventi sede negli aeroporti della capitale, schierati su tre file. Ha poi minutamente esaminato i prototipi sperimentali da caccia, bombardamento, assalto e ricognizione e gli apparecchi da medio turismo. Da ultimo il Duce ha tenuto rapporto ad alcune centinaia di piloti riuniti al centro del campo.

Il Duce passa in rivista
il manipolo dei moschettieri

ROMA, 12

Ieri, nella piazzetta di S. Marco, il Duce, presente il Capo di S. M. della Milizia, ha passato in rivista il manipolo dei moschettieri, di cui ricorreva la data di fondazione.

Il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento per il portamento disciplinato e marziale del reparto. I moschettieri hanno poi montato la guardia a Palazzo Venezia.

Polizze per oltre tre milioni
consegnate dagli ex combattenti al Duce

ROMA, 12

Oggi da parte del Direttorio nazionale combattenti, sono state consegnate al Duce polizze di guerra e titoli vari per l'importo di lire 2.055.600 offerti da soci dell'Associazione che, con lo spontaneo e generoso gesto, intendono di dimostrare la loro devota fede nel Regime. Con tale versamento l'importo delle polizze e di titoli vari finora offerti a mezzo del Direttorio nazionale dell'Associazione ammonta a lire 9.356.819.20.

Il Duce ha espresso il suo cordiale compiacimento.

Un primato che torna all'Italia
Il plauso del Duce per l'opera
dell'Istituto di studi romani

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Istituto di studi romani, C. Galassi Paluzzi, che Gli ha recato in omaggio numerose pubblicazioni dell'Istituto e gli ha presentato la relazione sull'attività svolta dalla istituzione nel decennio, in seguito alle direttive da lui impartite.

Questa attività si svolge secondo un piano di ricerche originali e di alta divulgazione scientifica metodicamente organizzata e comprende: Congressi nazionali ed internazionali già adunati: 5; lo schedario centrale di bibliografia romana: schede adunate 380.512 in 88 biblioteche; l'azione per il rifiorire dell'uso della lingua latina negli scambi scientifici internazionali, il bollettino di bibliografia romana: collaborazione di 25 Istituti e 50 studiosi di ogni parte d'Europa; già adunate schede 10.000; una vasta bibliografia vaticana: adunate schede 7000; una importante bibliografia dell' Africa romana: schede 2209; la partecipazione con vasta collaborazione internazionale alle celebrazioni delle ricorrenze bimillenarie: Virgiliana, Oraziana e Augustea; studi e pubblicazioni sui grandi problemi della Roma di Mussolini, come il piano regolatore di Roma, la bonifica delle paludi Pontine, le opere romane del Fascismo ecc. Nel campo della divulgazione scientifica, l'attività dell'Istituto si svolge attraverso i corsi superiori di studi romani. Nel decennio le lezioni, svolte da 187 docenti e conferenzieri italiani e stranieri, sono state 984, con complessive frequenze 162.384.

Numerose ed importanti, le pubblicazioni degli atti dei congressi, delle guide bibliografiche, degli studi romani nel mondo, sull'Africa romana, che ammontano al complessivo numero di 33 volumi e di 12.304 pagine, mentre nell'anno corrente avrà inizio la pubblicazione dei primi volumi della monumentale storia di Roma in 30 volumi, cui farà seguito una grandiosa storia dei Papi e del Papato. L'Istituto ha già fondato numerose sezioni in Italia e all'estero ed altre sono di prossima fondazione. Tra breve avrà inizio una importante serie di manifestazioni, cui parteciperanno le più eminenti personalità del mondo ecclesiastico e del mondo scientifico e culturale, e che è destinata a magnificare le glorie di «quella Roma onde Cristo è romano».

Il Duce, che da vicino ha voluto seguire l'opera dell'Istituto, ha preso atto della relazione presentatagli, dalla quale risulta che gli italiani stanno riconquistando vittoriosamente il primato degli studi su Roma e sulla civiltà da essa creata, ed ha espresso il Suo compiacimento per l'opera compiuta.

Il rinnovo del Consiglio
per l'Opera di assistenza invalidi di guerra

ROMA, 12

Con recente decreto, su proposta del Duce, è stata rinnovata, per il triennio 1936-38, l'amministrazione centrale dell'Opera per la protezione dell'assistenza degli invalidi di guerra. A presidente e a vicepresidente del Consiglio d'amministrazione dell'Ente sono stati rispettivamente confermati l'on. prof. Alessandro Lustig senatore del Regno e il dott. Aurelio Nicolodi, cieco di guerra. A far parte del Consiglio stesso sono stati nominati il dott. Renato Aletto Linares mutilato di guerra e per la Rivoluzione, il dott. Corrado Corradi e il dott. Alfredo Salimei per il Ministero delle Finanze, il dott. Bruno Fornaciari per il Ministero degli Interni, il dott. Anselmo Anselmi per il Ministero delle Corporazioni, l'on. Cesare Colbertaldo, il rag. Vittorio Presti, il comm. Oreste Rampone, l'avv. Giuseppe D'Epiro per l'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra. Nel Comitato esecutivo, oltre ai membri di diritto, sono stati confermati i predetti invalidi Colbertaldo e Presti.

Per la sistemazione amministrativa
della vecchia Colonia e dei nuovi territori

ASMARA, 12

Oggi si è riunito sotto la presidenza del Vicegovernatore il Consiglio di tutti i commissari e residenti coloniali per discutere e approvare un piano di nuova sistemazione generale amministrativa ed economia della vecchia Colonia e dei nuovi territori.

L'embargo sul petrolio liquidato

Le Commissioni del Senato e della Camera americani per il rinvio sino al maggio 1937 del progetto sulla neutralità

WASHINGTON, 12

La Commissione degli affari esteri del Senato ha approvato all'unanimità la proposta di prorogare l'attuale legge sulla neutralità fino al 1.o maggio 1937, rimandando così a tale data ogni discussione sul progetto di legge governativo sullo stesso argomento.

Un emendamento significativo

La Commissione ha del pari approvato all'unanimità di introdurre i due emendamenti seguenti alla legge attuale che scade il 29 corrente:

1) Il divieto di prestiti e crediti ai belligeranti è assoluto.

2) Qualora una Nazione americana si trovi in guerra con altra o altre di continente diverso, l'embargo sulle armi e le munizioni e quello sui crediti non le verrà applicato.

Il signor Mac Reynolds, presidente della Commissione degli esteri della Camera dei rappresentanti, ha annunziato che la Commissione si riunirà sollecitamente per prendere decisioni identiche a quelle prese dalla analoga Commissione del Senato. La proroga dell'attuale legge sulla neutralità, elimina ogni possibilità di applicazione americana dell'embargo sul petrolio, sul cotone, sul rame e su altri prodotti nei confronti dell'Italia e dell'Etiopia.

Appena conosciuta la decisione della Commissione degli Esteri, il sen. Bennett Clark, democratico del Missouri, che con il collega Nye elaborò a suo tempo il progetto di legge governativo sulla neutralità, ha fatto sapere che tenterà di limitare la proroga della legge attuale ad un periodo massimo di sessanta giorni.

«Il Congresso — ha dichiarato — deve discutere e approvare il nuovo progetto sulla neutralità. Il fatto che siamo alla vigilia di una campagna elettorale e che molti senatori e deputati intendono ritornare ai loro collegi per incominciare la raccolta dei suffragi non è una buona ragione per mettere da parte un progetto così importante».

La proposta del Clark però è rimasta quasi senza eco.

Il Governo non si oppone

Il Segretario di Stato Cordell Hull, dal suo canto, ha lasciato capire che il Governo non si oppone alla proroga della legge attuale secondo la proposta della Commissione senatoriale degli affari esteri perchè ciò darà la possibilità di studiare minutamente con tutta calma un problema così complesso come la difesa della neutralità del Paese.

Tale indicazione è unanimemente interpretata nel senso che il Governo non si opporrà nemmeno alla durata della proroga, fissata dalla Commissione anzidetta, in quindici mesi.

Al di fuori di Ginevra
La conferenza panamericana
s'ispirerebbe alla dottrina di Monroe

NEW YORK, 12

La progettata conferenza panamericana esaminerà la possibilità di concludere un trattato multilaterale nel quale tutti i Paesi dell'America potrebbero affermare la politica della dottrina di Monroe. La stampa crede sapere che tale affermazione servirebbe a calmare i timori frequentemente espressi dal gruppo del Congresso, riguardo ai pretesi tentativi di invadenza da parte dei giapponesi e dell'infiltrazione loro nell'Alaska, nella California e nell'America meridionale.

Il progetto di trattato che dovrebbe essere esaminato, sarebbe una specie di società delle nazioni americana che avrebbe lo scopo di rafforzare il sistema della pace ed i vincoli economici fra la ventina di repubbliche del Nord e Sud America. Si è favorevoli ad una città sud americana piuttosto che a Washington come luogo di riunione della conferenza, probabilmente al fine di evitare che si pensi ad un rapporto fra il progetto di trattato e la diplomazia detta del dollaro, che attualmente è piuttosto screditata.

Sono giunti i primi incoraggiamenti dei Paesi aderenti e scontenti della S. d. N.: Brasile, Paraguay, Costarica.

Smarrimento a Ginevra
Il rapporto generale degli esperti

GINEVRA, 12

La notizia da Washington sulla proposta fatta dalla Commissione senatoriale per quanto concerne il rinvio dell'atto di neutralità è giunta a Ginevra a tardissima ora, quando gli esperti petrolieri avevano già preso i treni per fare ritorno ai rispettivi Paesi. Tuttavia, poichè il rapporto da essi compilato è stato distribuito con grande ritardo, i corridoi della Lega erano ancora affollati quando la notizia si è diffusa.

E' superfluo dire che nei circoli sanzionisti essa ha prodotto un senso di profondo smarrimento. Vedendo le loro facce, si sarebbe potuto dire che essi erano stati colti da una sciagura.

Nei circoli politici e diplomatici, nei quali si è sempre più preoccupati per i disastrosi effetti prodotti dalle sanzioni nell'economia mondiale e per i gravi rischi che esse comportano nel campo politico, la soddisfazione era vivissima. In questi circoli si diceva che, date le attuali circostanze, il Congresso ratificherà senza dubbio le proposte della Commissione. E poichè d'altra parte, secondo le conclusioni degli esperti, l'embargo sul petrolio è ormai esclusivamente subordinato all'atteggiamento americano, si ritiene che dopo la proposta della Commissione senatoriale, le risposte dei vari Governi non potranno essere che assolutamente sfavorevoli, per cui, contrariamente alle voci del primo momento, con 99 probabilità su cento si escludeva una prossima convocazione del Comitato dei Diciotto come quello di coordinazione.

Il ponderoso documento

Questa sera, poco dopo le 21, il Comitato plenario degli esperti del petrolio ha approvato in seconda lettura il testo definitivo del cosiddetto rapporto generale al quale, durante le varie riunioni della giornata, sono state apportate molteplici variazioni, soprattutto per quanto si riferiva alle sfumature della forma. Sostanzialmente, le conclusioni degli esperti, ad onta dell'arbitrarietà dei loro calcoli, dovuti sia a motivi d'ordine politico sia alla parzialità delle statistiche da loro possedute, sono quelle che logicamente ci si poteva attendere e perciò già prevedute. Del resto, avevamo già avuto occasione di dire che non era indispensabile essere degli esperti per potersi render conto che, senza la cooperazione dello Stato che è il più grande produttore di petrolio nel mondo, un embargo su questa materia prima sarebbe stato assolutamente inutile agli effetti pratici, mentre dal punto di vista politico avrebbe potuto seriamente aggravare la situazione internazionale.

Ora, dopo una diecina di giorni d'intenso lavoro, gli esperti sono inevitabilmente giunti a tale conclusione, soggiungendo, e neanche questa è una scoperta, che il solo effetto d'un eventuale embargo sul petrolio senza l'adesione dell'America sarebbe quello di arrecare qualche inconveniente, come ad esempio questo: che per il futuro questa materia prima ci verrebbe a costare qualche cosa di più, e null'altro.

La prepotente realtà dei fatti ha dunque ancora una volta finito con l'imporsi, per quanto la forma insidiosa con cui il documento è stato compilato stia a dimostrare che alcuni degli esperti hanno fatto del loro meglio per tentare di sottrarvisi. Posti così brutalmente colle spalle al muro, bisognerà ora vedere quale sarà la reazione degli Stati Uniti contro questa intollerabile ed inammissibile pressione dei Paesi sanzionisti nei riguardi di un grande Stato che è deciso a rimanere neutrale e a non lasciarsi coinvolgere nel pericoloso giuoco dei societari.

Il rapporto, che consta di una diecina di pagine, riproduce innanzitutto gli elementi essenziali dei tre singoli rapporti compilati nei giorni scorsi dai Sottocomitati per i succedanei, i trasporti e il consumo e l'approvvigionamento di petrolio da parte dell'Italia.

Conclusioni sconclusionate

L'ultima e più breve parte di esso, in tutto una pagina, è dedicata alle conclusioni. Poichè il contenuto dei tre primi rapporti è in gran parte già noto, salvo a ritornare su alcuni particolari, veniamo anzitutto alle conclusioni. Queste sono compendiate in sette punti:

1) Le cifre sopra indicate concernono il consumo e le riserve, nonchè gli approvvigionamenti che potrebbero essere in corso di effettuazione nel momento della messa in applicazione di un embargo sulle esportazioni del petrolio e dei prodotti derivati. Esse promettono di valutare approssimativamente il periodo che potrebbe trascorrere prima che un tale embargo, se fosse universalmente applicato, produca il suo pieno effetto. Nelle condizioni esistenti al momento della sua sessione il Comitato ritiene che questo periodo andrebbe dai tre mesi ai tre mesi e mezzo.

2) Se un embargo fosse applicato da tutti gli Stati rappresentati nel Comitato di coordinazione, sarebbe efficace se gli Stati Uniti limitassero le loro esportazioni a destinazione dell'Italia al livello normale prima del 1933.

3) Se tale embargo non fosse applicato che dagli Stati membri del Comitato di coordinazione, il solo effetto che questa misura potrebbe avere sarebbe di rendere più difficile e più costoso il rifornimento di petrolio da parte dell'Italia.

4) Dato che è possibile utilizzare in una certa misura dei surrogati per l'essenza, un embargo sulle esportazioni di petrolio e derivati sarebbe rafforzato se fosse esteso all'alcool industriale e al benzolo.

5) L'efficacia di un embargo stabilito dagli Stati membri del Comitato di coordinazione sul trasporto del petrolio a destinazione dell'Italia, è subordinato alle stesse limitazioni di un embargo sulle esportazioni. Se questi Stati fossero i soli ad impedire l'uso delle navi cisterna per il trasporto del petrolio a destinazione dell'Italia, questo Paese sarebbe in grado di soddisfare ai suoi bisogni nella concorrenza del 50 per cento, ricorrendo per questo 50 per cento alla sua propria flotta e a navi di altri Stati; però il suo approvvigionamento sarebbe reso più difficile e più oneroso.

6) Se un embargo sul trasporto fosse deciso, il Comitato ritiene che il modo più pratico di assicurare l'efficacia della sua applicazione sarebbe di proibire alle navi-cisterna di recarsi in Italia e di proibire egualmente la vendita delle navi cisterna agli Stati che non applicano l'embargo.

7) Nel caso in cui un embargo sul petrolio fosse deciso, il Comitato segnala la particolare necessità di prendere le misure necessarie per impedire un deviamento del traffico (fra l'altro l'uso dei porti franchi)

Rilievi arbitrari

All'inizio del rapporto, la cui maggior parte, come si è osservato, riassume gli altri tre precedentemente compilati, è detto che il Comitato desidera sottolineare fin dal principio che i dati e le conclusioni esposte si riferiscono alla situazione attualmente esistente o al corso degli anni anteriori e che per conseguenza non possono essere prospettate per l'avvenire se le condizioni generali dovessero modificarsi sensibilmente.

Quanto al capitolo che concerne le importazioni di petrolio a destinazione dell'Italia, è ripetuto che i nostri acquisti nel corso del 1935 si sono elevati a tre milioni 800 mila tonnellate; 300.000 tonnellate sarebbero state accantonate come riserva e di qui la conseguenza assolutamente arbitraria secondo cui nel corso dello stesso anno l'Italia avrebbe consumato 3.500.000 tonnellate di petrolio.

Per quanto si riferisce alle riserve, il rapporto, in confronto di quello precedente, aggiunge che nel corso del gennaio 1936 esse possono essere aumentate di 50.000 tonnellate. Complessivamente, come del resto è detto nelle conclusioni, il nostro Paese potrebbe fare assegnamento su una riserva per un periodo di tempo dai tre mesi ai tre mesi e mezzo. Altra cifra che come si è spiegato ieri è assolutamente cervellotica. Per quanto concerne le fonti di approvvigionamento non vi è alcun particolare nuovo da segnalare salvo che nel corso degli ultimi mesi le nostre importazioni di petrolio degli Stati Uniti accusano un notevole aumento, il che sta a dimostrare l'inconsistenza delle affermazioni secondo cui tali esportazioni non avrebbero potuto essere aumentate per ragioni tecniche.

Al Segretariato della Società delle Nazioni si affermava, più o meno ufficiosamente, che il rapporto degli esperti sarà inviato a tutti gli Stati membri o non membri della Società delle Nazioni e perciò anche agli Stati Uniti d'America. Quando tutte le risposte degli interessati saranno giunte a Ginevra, il portoghese De Vasconcellos giudicherà se converrà o meno convocare il Comitato dei Diciotto.

I sanzionisti per conto loro cercarono di consolarsi dei magri risultati dei lavori degli esperti spargendo la voce che la riunione del Comitato dei Diciotto dovrebbe aver luogo nella prima settimana di marzo e più precisamente il 2 di detto mese. Se le conclusioni degli esperti sono fatte in relazione con la odierna decisione della Commissione senatoriale degli Stati Uniti, non è forse esagerato dire che l'odioso sistema delle sanzioni ha ricevuto oggi un colpo pressochè mortale.

I regicidi di Marsiglia condannati all'ergastolo

AIX EN PROVENCE, 12

Il processo a carico dei tre jugoslavi accusati di aver partecipato al complotto che costò la vita a Re Alessandro e al Ministro Barthou è terminato questa sera alle nove. I giurati hanno pronunciato una verdetto affermativo su quasi tutti i quesiti, accordando le circostanze attenuanti. L'accusa pubblica ha quindi chiesto la condanna ai lavori forzati a vita, condanna che è stata decretata dalla Corte d'Assise nella sentenza pronunciata dopo un supremo, vibrante appello degli avvocati difensori.

Sfuggiti alla ghigliottina

I giurati hanno fatto grazia della vita ai tre accusati poichè essi hanno, come si è detto, risposto affermativamente ai quesiti loro posti dalla Corte, relativi all'associazione a delinquere, alla complicità nell'attentato di Marsiglia, alla premeditazione del delitto e alla concomitanza dei vari assassinii, quelli di Re Alessandro I di Jugoslavia e quello del Ministro Luigi Barthou; ed infine hanno risposto affermativamente sul tentativo di assassinio nella persona del Generale Georges; per uno scrupolo di coscienza i giurati hanno risposto invece negativamente al solo quesito relativo alla premeditazione dell'assassinio dell'agente di polizia Galy, deceduto parecchi mesi dopo l'attentato, in seguito alle ferite riportate nell'adempimento del proprio dovere. Quindi i giurati hanno accordato le circostanze attenuanti a ciascuna accusa.

Malgrado l'impenetrabile segreto della deliberazione non è difficile comprendere le ragioni per le quali il verdetto dei giurati della Corte di Assise non è stato applicato con grande rigore, nei termini cioè richiesti dal Procuratore Generale della Repubblica. I giurati hanno in realtà tenuto conto dei supremi moventi che hanno determinato l'azione dei tre accusati e dell'estensione del complotto ad altri membri del Comitato d'indipendenza croato. Inoltre hanno tenuto conto dell'appello col quale il decano dei magistrati di Marsiglia, l'avv. De Saint Auban, ha messo in luce le speciali circostanze nelle quali è stato preparato il complotto e nelle quali gli autori del complotto stesso hanno agito sul territorio francese.

Il grido di uno degli ustasi

Al momento del verdetto i quattro difensori degli accusati erano estremamente commossi, mentre tanto il Kralji che il Raic e il Pospisil hanno mantenuto un contegno di assoluta indifferenza. Anzi uno dei tre accusati, nell'abbandonare l'aula della Corte ha lanciato un supremo grido di «Viva Ante Pavelic! Viva la Croazia indipendente! Abbasso i carnefici!».

La Corte d'Assise ha poi condannato a morte in contumacia Ante Pavelic, Kwaternik e il colonnello Bersevic.

Dopo l'ultimo... successo di Jèze

Il Quartiere latino in fermento

La Facoltà verrebbe chiusa su richiesta dei professori

PARIGI, 12

Gli incidenti che hanno avuto luogo ieri sera alla Facoltà di legge e che hanno suscitato le più grandi effervescenze nel Quartiere Latino, hanno avuto oggi una immediata ripercussione politica. Nei corridoi della Camera, infatti, veniva commentato l'atteggiamento della polizia che, dinanzi alle pressioni del preside della Facoltà perchè lasciasse uscire liberamente gli studenti che si erano rinchiusi nelle aule per accogliere degnamente stamane il prof. Jèze, aggrediva viceversa all'uscita gli studenti, prima fra tutti il delegato dell'organizzazione goliardica, che aveva parlato col preside per ottenere che gli studenti all'uscita dall'Università non venissero disturbati.

Il preside malmenato dai poliziotti

Nel constatare con quanta violenza la polizia, venendo meno ai patti, maltrattava gli studenti e gli arrestava in massa, il preside interveniva personalmente redarguendo gli agenti, che però si scagliavano anche contro di lui percuotendolo ripetutamente. Sembra che la polizia avesse in precedenza fatto osservare al preside che gli ordini ricevuti in merito all'agitazione studentesca erano formali e che l'arresto degli studenti doveva aver luogo ad ogni costo per permettere il loro deferimento alle autorità scolastiche e giudiziarie.

Particolarmente delicata è anche la posizione del preside che aveva minacciato di dare, in segno di protesta, le proprie dimissioni, largamente giustificate dal modo con cui non solo gli agenti ma anche i commissari di polizia si erano comportati nei suoi riguardi. Per manifestare la loro solidarietà col preside i professori della Facoltà di legge si sono riuniti stamane in assemblea (il prof. Jèze brillava per la sua assenza) ed hanno votato una mozione per deplorare gli incidenti di ieri e manifestare al loro decano la più viva simpatia. La delegazione degli studenti dell'Università di Parigi ha, dal canto suo, stigmatizzato in un violento comunicato l'intervento inopportuno della polizia ed ha espresso i più vivi sentimenti di simpatia al preside della Facoltà di legge.

In serata la questione delle minacciate dimissioni del preside della Facoltà di legge era rimasta sul tappeto. Infatti, una seconda riunione del consiglio della Facoltà, alla quale hanno partecipato tutti i professori di diritto dell'Università di Parigi, è stata tenuta nei locali della presidenza della Facoltà. Il preside Alix ha letto il seguente comunicato: «La Facoltà di legge, durante la sua seconda riunione di oggi, è stata informata dal preside, prof. Alix, della decisione presa da questi di dare conoscenza della lettera con la quale egli rassegna stasera al Ministro dell'Educazione Nazionale le proprie dimissioni, malgrado l'insistenza dei colleghi».

Una mozione del Consiglio della Facoltà

Il consiglio della Facoltà ha quindi votato due importanti mozioni: 1) La Facoltà di diritto domanda al Ministro dell'Educazione Nazionale di decidere la chiusura immediata della Facoltà stessa per evitare il rinnovo dei gravi disordini che si sono prodotti e lo prega di esaminare d'urgenza le misure atte a una rapida ripresa di una normale vita universitaria. 2) La Facoltà di legge, indignata per un comunicato apparso nella stampa francese, diramato dalla Prefettura di polizia e per giunta radiodiffuso dalle stazioni radiofoniche di Stato francesi, deplora che nessuna rettifica sia stata pubblicata sull'interpretazione falsa dell'incidente avvenuto e domanda delle scuse formali per l'ingiuria compiuta verso il preside della Facoltà e che vengano perciò prese le necessarie sanzioni.

Nel Quartiere Latino in serata, quando sono state conosciute le decisioni prese dal corpo insegnante della Facoltà di legge, è regnata una viva agitazione. Si prevede che il Ministro dell'Istruzione Nazionale, secondo le richieste dei professori universitari, sarà domani costretto a decidere la chiusura della Facoltà di legge.

La tensione mongolo-mancese

Alla frontiera si combatte

SCIANGAI, 12

Stamane, distaccamenti nippo-mancesi, dopo un combattimento con truppe della Mongolia esteriore, hanno ripreso Olahodka, che era stata occupata dalle truppe mongole dopo gli incidenti del 26 gennaio scorso. Non si conoscono le perdite subite. I giornali hanno da Harbin che, pure respingendo la fondatezza della protesta consegnatagli dal vice-Ministro degli Esteri mancese Lasi, riguardo al recente ammutinamento delle truppe manciuriane ed all'incidente di frontiera del 30 gennaio che ne è seguito, il Console generale dell'Urss a Harbin, Slaudski, ha promesso di trasmettere la protesta al Governo di Mosca. Una nota ufficiosa aggiunge che gli incidenti di frontiera non impediranno affatto la realizzazione del progetto di creazione di quattro nuovi Consolati manciuriani nell'Urss e di quattro Consolati sovietici nel Manciukuo.

L'esercito giapponese di occupazione, detto del Kwangtung, ha stabilito una missione militare nella città di Tung-Kov, capitale della provincia dell'Hopei orientale. Il provvedimento è stato preso in virtù del trattato recentemente firmato tra il Manciukuo e l'Hopei orientale, che prevede una cooperazione militare fra i due Paesi.

Da fonte bene informata si comunica che il Generale Isohai, addetto militare giapponese in Cina, ha insistito perchè la questione della Cina del Nord venga esclusa dalla prossima Conferenza di Nanchino, intesa a regolare, nel loro complesso, le questioni cino-giapponesi. L'opinione del Generale è condivisa dai circoli militari giapponesi. Tuttavia il signor Gainucho, alto funzionario del Ministero degli Esteri, ha dichiarato che il programma della Conferenza non è ancora stato discusso a Tokio.

L'esperto finanziario inglese Sir Frederic Leich Ross è partito per Kong allo scopo, si dice, di occuparsi del collocamento di un importante prestito cinese di conversione.

Le difficoltà politiche in Grecia

Venizelos per un Governo neutro

ATENE, 12

Su proposta di Demertzis il Sovrano domattina riunirà, sotto la sua presidenza, tutti i capi partito onde addivenire alla formazione di un Governo parlamentare. Venizelos, con lettera diretta a Ruffos, ha espresso il parere che si debba formare un Gabinetto neutro il quale dovrebbe risolvere le questioni interne pendenti, dopo di che sarebbe facilitata la composizione di un Governo di coalizione.

Secondo alcuni calcoli, gli antivenizelisti possederebbero alla Camera 144 seggi, mentre i venizelisti ne avrebbero 141. Teotokis e Rallis, basandosi su questo calcolo, proporrebbero la formazione di un Gabinetto antivenizelista sotto la presidenza di Tsaldaris che, se non ottenesse la fiducia, scioglierebbe la Camera e procederebbe a nuove elezioni.

"Il boicottaggio del bestiame,,

organizzato dai contadini croati

BELGRADO, 12

Oggi ha avuto luogo in Croazia e in Slovenia il cosiddetto boicottaggio del bestiame organizzato dai contadini croati. Quando sono entrate in funzione le sanzioni contro l'Italia, i prezzi del bestiame da macello sono precipitati e i commercianti dal canto loro hanno pensato di ridurre ancor più questi prezzi nelle trattazioni con i contadini. I contadini però si sono organizzati e in tutto il Paese hanno costituito dei comitati che hanno fissato i prezzi del bestiame superiori del 30 per cento di quelli offerti sul mercato. Ora se i commercianti sul mercato non vogliono pagare i prezzi fissati dai contadini, questi riconducono il bestiame a casa. Si prevede che i contadini procederanno in egual misura anche per gli altri prodotti agrari.

Il movimento fra i contadini croati si estenderà probabilmente anche alla Slavonia e alla Serbia ed esso significa l'inizio di una politica indipendente dei contadini rispetto ai commercianti della città.

L'esecuzione di un parricida

e del suo complice

CALTANISSETTA, 12

Stamane all'alba, in contrada Canigattì è stata fatta eseguire, a mezzo di un plotone della Divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte d'Assise di Caltanissetta del 18 ottobre 1935 XIII che condannava alla pena di morte Parisi Vincenzo e Di Mensa Salvatore, per correità in parricidio premeditato.

I 14 anni di pontificato di Pio XI

Solenne celebrazione in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 12

Per la ricorrenza del 14.o anniversario dell'incoronazione di Pio XI, stamane, nella Cappella Sistina, è stato celebrato dal Cardinale Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna, un solenne pontificale alla presenza del Pontefice. Sono intervenuti i componenti il Sacro Collegio dei Cardinali, il Gran Maestro del sovrano militare Ordine di Malta, la famiglia Ratti, il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, il Governatore della Città del Vaticano, il patriziato e la nobiltà romana. Il Papa si è recato nella Cappella in sedia gestatoria, preceduto dal consueto corteo. Indossava il manto di seta bianca ricamato in oro e portava in testa il triregno; lungo la sala ducale e la sala regia era schierata la guardia palatina. La folla di fedeli ha vivamente acclamato il Pontefice che, al suo entrare nella Sistina, è stato accolto dal canto del «Tu es Petrus», intonato dai cantori della Cappella pontificia, diretti dal maestro Perosi.

Le felicitazioni dei Sovrani

CITTA' DEL VATICANO, 12

Per la ricorrenza dell'anniversario dell'incoronazione di S. S. Pio XI, S. M. il Re d'Italia ha inviato al Pontefice il seguente telegramma:

«*La Regina ed io preghiamo V. S. di volere gradire in questo giorno le nostre vivissime felicitazioni e gli auguri migliori di prosperità. Firmato:* Vittorio Emanuele».

Il Pontefice ha così risposto:

«*Siamo vivamente grati alla M. V. ed a S. M. la Regina per le loro espressioni augurali, a cui rispondono nel nostro animo, paternamente benedicente, voti migliori per la Maestà Vostra e per l'intera Famiglia Reale. Firmato:* Pius PP. XI».

Nessuna imposta sul patrimonio

Smentita a una tendenziosa voce straniera

ROMA, 12

Alcuni giornali stranieri hanno pubblicato un'altra notizia falsa sull'Italia. La notizia, già smentita all'estero, può essere nettamente smentita in Italia. Il Governo fascista non progetta alcuna imposta sul patrimonio quale fu applicata già una volta in Italia nell'immediato dopoguerra. Il Ministro per le Finanze ha già avuto occasione di manifestare netto il suo pensiero al riguardo nel suo discorso alla Camera. L'imposta sul patrimonio è fuori causa per la ragione sostanziale della sua inopportunità. Infatti: l'imposta dovrebbe essere pagata intera e in una sola volta e provocherebbe allora una non desiderata svalutazione della proprietà mobiliare e immobiliare in conseguenza della necessità, da parte dei possidenti, di vendite affrettate e simultanee destinate a far fronte ai pagamenti; o l'imposta sarebbe rateizzata e allora può essere meglio sostituita secondo i bisogni dalle aliquote della ricchezza mobile.

Gli scambi culturali italo-giapponesi

Il prof. Kotaro Tanaka a Roma

ROMA, 12

L'Istituto italiano per il Medio e lo Estremo Oriente, d'accordo con il Kokusai Bunka Shinkokai (Società per lo sviluppo delle relazioni culturali internazionali) di Tokio, ha iniziato lo scambio di studiosi delle due Nazioni.

A Roma è giunto in questi giorni il prof. Kotaro Tanaka, dell'Università imperiale di Tokio. Il professore, che insegna diritto commerciale ed è anche un cultore di filosofia della storia, interrogato, ha detto:

— Mi propongo di fare una serie di conferenze sulle basi del diritto commerciale come io lo concepisco e su altri argomenti. La prima conferenza sarà tenuta all'Università; le altre all'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente. Sono stato ricevuto ieri dal sen. Gentile e abbiamo abbozzato un piano per il mio soggiorno in Italia.

— Siete da noi per la prima volta?

— No. La prima volta ci sono venuto nel 1921 e allora sono arrivato fino in Sicilia. Amo molto il vostro Paese.

— Che cosa pensate delle relazioni fra i due Paesi?

— Esse sono ottime. Nessuno meglio di un giapponese può comprendere una Italia del tempo di Mussolini! Del resto, sapete che l'Italia di oggi è oggetto di continui studi al Giappone. Inoltre il problema dell'espansione italiana è simile a quello dell'espansione giapponese. C'è da aggiungere che il nostro atteggiamento verso la Lega non può che avvicinare la nostra politica a quella del vostro Paese.

— Come spiegate quell'ondata non precisamente favorevole all'Italia che si ebbe nell'estate scorsa?

— Un passeggero movimento di opinione pubblica provocato da due giornali a grande tiratura che amano le pubblicazioni sensazionali: movimento senza base, di breve durata, che non ha lasciato nessuna traccia.

— Non vi è nulla — ha concluso l'intervistato — che separi il Giappone dall'Italia.

Il monumento al Duca d'Aosta

S. E. De Bono a Torino

TORINO, 12

Il Maresciallo De Bono, chiamato ad assumere la carica di presidente del Comitato per l'erezione del monumento al Duca d'Aosta, è giunto ieri nella nostra città per presiedere una prima riunione del Comitato. Alla riunione hanno preso parte Antonio Maraini, commissario del Sindacato Belle Arti, e il dott. Gloria in rappresentanza del Podestà, volontario in A. O.

Successivamente S. E. De Bono, accompagnato dall'on. Maraini e da altre personalità, ha compiuto una visita alle fonderie in cui si stanno gettando in bronzo le statue del monumento. Qui egli prendeva visione del plastico definitivo dell'opera baroniana, nonchè delle tre grandi statue già fuse e dei lavori preparatori per la fondita di altre due.

Il Quadrunviro si è poi recato in Piazza Vittorio Veneto per rendersi conto del luogo in cui sorgerà il monumento che verrà inaugurato nel luglio 1937.

Il "Campiello,, di Wolf Ferrari

ottiene un caldo successo alla Scala

MILANO, 12

Carlo Goldoni è ricomparso questa sera sul palcoscenico della Scala, non lui naturalmente, ma il suo mondo ciarliero e gaio, la vita della sua Venezia all'aria aperta, delle sue «ciacole» e dei suoi intrighi.

Di Venezia ne abbiamo visto parecchie alla Scala anche recentemente: quella dell'«Orseolo», della «Gioconda», come rivedremo presto quella dell'«Otello», ma questa è la Venezia tipica e cara, la Venezia goldoniana senza delitti e senza buie tragedie: amori, gelosie, pettegolezzi, bizze, civetterie, dialoghi tra comari, vecchie chiacchierone, barcaiuoli, cavalieri, facchini, dame, nel dialetto sonante e dolce, pieno di cadenze e di colore.

La scena del «Campiello» di Wolf-Ferrari ricavata dalla commedia omonima del Goldoni da Mario Ghisalberti, si svolge per tutti e tre gli atti in un campiello. Scena fissa per un chiassoso e pittoresco quadretto popolare, piazzetta veneziana circondata da case abitate da popolani che vi giocano, vi ballano, commerciano, intrigano, fanno all'amore e si bastonano in pieno sole.

Il maestro è rimasto anche questa volta fedele al suo mondo ed ha risentito il fascino della sua Venezia. Non scoraggiato dall'insuccesso di «Cenerentola» e da critiche non sempre benevoli, Wolf-Ferrari ebbe le sue rivincite musicando i capolavori della settecentesca comicità goldoniana. Con più meditata arte, con animo sgombro da dubbi e da patemi spirituali, il sessantenne maestro ha fatto ancora una volta un bagno nelle giovani linfe goldoniane.

E come fu fedele al tema, così è rimasto fedele nel suo credo artistico, alle sue forme e alla sua maniera preferita. La sua musica si adegua anche questa volta al carattere dei personaggi e all'ambiente popolaresco.

Alla prima del «Campiello» non è mancato il concorso del pubblico più eletto, cosicchè la Scala presentava quell'aspetto di opulenza e di signorilità che sempre si accompagna con le celebrazioni dell'arte lirica. Un vivo successo ha consacrato la nuovissima opera: il pubblico ha accolto con sei chiamate la fine del primo atto, con sette chiamate il calare del velario sul secondo e con altre sette nutrite la fine dell'opera. L'autore è comparso una diecina di volte alla ribalta, assai festeggiato assieme ai suoi interpreti e al maestro Marinuzzi.

Incidente al Senato irlandese

durante l'omaggio ai Sovrani inglesi

DUBLINO, 12

Un incidente è avvenuto al Senato irlandese nel momento del voto da parte dell'Assemblea di una mozione di simpatia verso Edoardo VIII, la Regina Maria e la Famiglia Reale inglese, in occasione della morte di Re Giorgio V. La signora Clarke, il cui marito, Thomas Clarke, uno dei firmatari del proclama della Repubblica nell'insurrezione del 1916, ed il cui fratello Edward Daly vennero giustiziati per la loro attività autonomistica, ha dichiarato che essa era contraria alla mozione ed è rimasta seduta mentre gli altri senatori, in piedi.

Jackie Coogan e Betty Grable

svaligiati dai banditi a Chicago

CHICAGO, 12

I banditi di Chicago hanno compiuto impunemente un'altra loro impresa. Hanno fermato l'automobile in cui si trovavano i noti artisti cinematografici Jackie Coogan e Betty Grable e minacciandoli con le rivoltelle spianate hanno loro tolto anelli con diamanti per il valore di circa 5000 dollari.

Disgrazie e danni del maltempo in Europa

Altre conseguenze della mareggiata nell'Adriatico - L'uragano di neve in Bulgaria causa di un tragico sinistro ferroviario - Tempeste di inaudita violenza sui Balcani

Due bragozzi chioggiotti

naufragati nella Laguna

VENEZIA, 12

Alle otto vittime della violenta burrasca che ha imperversato tra lunedì e martedì sull'Adriatico, ve ne sono venute ad aggiungere nelle acque venete un'altra decina.

Il Comando militare marittimo dell'Alto Adriatico, che da due giorni e due notti procede a un'opera attivissima di perlustrazione delle coste del nostro litorale, mobilitando tutti i suoi rimorchiatori e vari motopescherecci, stamane è stato avvertito che alle 5, sulla spiaggia di Punta Maistra, un rimorchiatore aveva avvistato un bragozzo arenato. Rimesso a galla, si è accertato trattarsi del «Giuseppina» del Dipartimento di Chioggia, di proprietà di Oreste Ranzato, e di cui era capo barca Luigi Cavallarin di 38 anni, che aveva con sè altre quattro persone di equipaggio. Nessuna traccia si è trovata di questi cinque sventurati, che si presume siano stati inghiottiti dalle onde durante il naufragio.

Pure stamattina sono rientrati nel porto di Chioggia due motopescherecci i cui equipaggi hanno narrato di avere raccolto al largo l'albero di trinchetto e due pennoni del bragozzo «Olghetta», il quale aveva a bordo cinque persone di equipaggio. Tutte le perlustrazioni eseguite per rintracciare il bragozzo sono riuscite vane. Non si è potuto avere notizia dei cinque naufraghi. Evidentemente anche questa imbarcazione è stata sopraffatta dalla violenza dell'uragano e i suoi uomini non hanno potuto trovare scampo alla morte. Il bragozzo «Grigio», pure del Compartimento di Chioggia, che si credeva perduto, ha potuto raggiungere con i propri mezzi Porto Corsini con tutto l'equipaggio sano e salvo.

Pescherecci travolti al largo di Ancona

ANCONA, 12

Si hanno oggi altri particolari sulle gravi conseguenze della burrasca che si è scatenata ieri sull'Adriatico.

Al largo di San Benedetto del Tronto, il peschereccio «Elisabetta», con ardita manovra, ha tratto in salvo l'equipaggio del peschereccio «Innocenzo B» del Compartimento di Rimini. Secondo notizie giunte dalla Capitaneria di porto di Rimini, il motopeschereccio «Leone di Caprera», di un armatore di Cattolica, viene considerato perduto. A bordo si trovavano cinque uomini. A confermare la notizia, alcuni marinai ieri hanno rinvenuto sulla nostra spiaggia relitti dell'imbarcazione naufragata e precisamente la barra del timone, due reti ed altri annessi. Il marinaio Adelino Vanni, che si trovava imbarcato sul trabaccolo «Volturno», dell'armatore Voltolini di Rimini, veniva lanciato in mare da una tremenda ondata, mentre eseguiva una difficile e pericolosa manovra in coperta. Il Vanni scompariva tra i flutti, nonstante gli sforzi disperati dei compagni per trarlo a salvamento.

6 pescatori annegati

al largo di Cadice

CADICE, 12

La popolazione del piccolo villaggio di Barbate ha assistito impotente al naufragio avvenuto a largo della costa a causa del mare tempestoso, della barca peschereccia «S. Antonio». Sei uomini dell'equipaggio sono periti. Soltanto un mozzo di 14 anni si è salvato grazie alle onde che lo hanno gettato sulla costa.

Terremoto e freddo in Grecia

Vittime e sperduti - Piroscafi in pericolo

ATENE, 12

Altri tre piroscafi greci in navigazione nell'Egeo hanno chiesto soccorso nella mattinata, comunicando di essere in grave pericolo di naufragio. Le navi ancorate nel Pireo hanno dovuto sospendere le partenze.

Sulla terraferma nuove scosse di terremoto si sono verificate nella Macedonia orientale, già colpita dal maltempo. Nelle città di Serres e Xantia e in molti villaggi circonvicini la popolazione, allarmatissima, si è accampata all'aperto, nonostante che continuino le terribili bufere di neve già segnalate. Nel Peloponneso diecine di case sono state demolite dalla furia delle acque del Selinus, che hanno allagato vaste estensioni di territorio. I treni della linea Gevgeli-Salonicco-Dede Agach sono bloccati dalla neve in aperta campagna. Da molte ore non si hanno notizie di otto passeggeri che si trovavano su delle autocorriere partite all'alba da Salonicco per vari centri dell'interno.

Violente tempeste di neve sono segnalate dalle provincie settentrionali della Grecia, dove parecchi villaggi sono rimasti completamente isolati. In taluni punti la neve caduta ha raggiunto lo spessore di oltre un metro e mezzo. In conseguenza del maltempo, quindici persone sono rimaste uccise e molte altre ferite. Le comunicazioni di terra e di mare sono interrotte.

A Salonicco il traffico è interrotto. Le banche, i negozi, i teatri, i cinematografi sono chiusi. Le ambulanze della Croce Rossa circolano per la città, raccogliendo i feriti e gli assiderati, che vengono trasportati negli ospedali. Si hanno a deplorare due morti ed un migliaio di feriti. Si ignora la sorte degli alunni di alcune scuole. In parecchie officine gli operai sono rimasti bloccati dalla neve. In alcuni rioni la bufera ha causato la sospensione della luce e dell'acqua potabile.

Lo scontro presso Burgas

Numerosi morti e feriti - I soccorsi ostacolati dalla bufera

SOFIA, 12

Ieri sera alle 19 è avvenuta una tremenda catastrofe ferroviaria nella Bulgaria meridionale.

Un treno misto, proveniente da Burgas, a causa della violenta bufera di neve che era seguita da un freddo di 20 gradi sotto lo zero, passava inosservatamente la stazione, continuando la sua corsa. Soltanto dopo alcuni chilometri i conduttori avvertirono l'errore. Il macchinista sapeva che in questa stazione doveva sostare un treno passeggeri proveniente dalla direzione opposta. Per tale ragione egli, a tutto vapore, faceva ritorno verso la stazione. Ma, sempre a causa della bufera di neve che rendeva impossibile di distinguere gli oggetti a poca distanza, il personale del treno non si accorse che il treno andava a fermarsi proprio su quel binario sul quale doveva passare il treno passeggeri. Alcuni secondi dopo effettivamente questo treno giungeva in stazione e cozzava con estrema violenza contro il treno misto.

Le due locomotive si scontrarono; quasi tutti i vagoni furono sconquassati; tre ferrovieri rimasero uccisi sul colpo. Dai carrozzoni per passeggeri sino ad oggi si sono estratti 15 morti. Altri otto si trovano ancora sotto i rottami; sono stati estratti quattro feriti gravi e parecchi feriti leggeri. Si presume che ancora altre vittime siano sotto i rottami. Fra i morti si trovano 4 impiegati della ferrovia. La scena del sinistro offre uno spettacolo impressionante. Numerose vetture sono talmente contorte che bisogna segarle per poter estrarre i morti e i feriti. I lavori di salvataggio sono durati tutta la notte e sono resi difficilissimi dalla tempesta di neve che continua a infierire.

In tutta la Bulgaria imperversano anche oggi violente bufere di neve con freddo intenso. Il traffico ferroviario in gran parte ha dovuto essere sospeso. Dalla provincia non sono giunti oggi a Sofia i treni. E' interrotta anche la comunicazione con Istanbul. Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono tutte interrotte ad eccezione di quelle di Rusciuk e Bucarest. Sopra Varna si è scatenato un furioso uragano che ha scoperchiato un'infinità di case. Il tetto della nuova stazione frigorifera è stato portato dall'uragano in mare. Durante tutta la giornata pervenivano segnali «S. O. S.» da parte di un piroscafo germanico che si trova all'ingresso del porto e a causa del maltempo non riusciva ad approdare. L'autocorriera che fa servizio fra Crazgrad e Rusteiny, sulla quale si trovavano 15 persone, è precipitata in un burrone. Un reparto di truppa è stato inviato sul posto.

Il porto di Alessandria chiuso

La flotta inglese in alto mare

ALESSANDRIA D'EGITTO, 12

Da ieri, una violenta tempesta infuria nel Mediterraneo sud-orientale. Il vento mantiene una velocità di 70 miglia orarie. Il porto di Alessandria è stato chiuso. Il vapore francese «Champlainon» di 12.500 tonnellate, ha dovuto rinviare la partenza e tutte le altre navi in porto hanno rinforzato gli ancoraggi. La maggior parte delle unità della flotta britannica qui dislocate è in alto mare per le esercitazioni. Al tramonto, una gigantesca ondata ha spazzato via uno stabilimento balneare nei pressi del porto. La posta aerea dell'Europa è giunta con 48 ore di ritardo e nessun apparecchio delle linee civili è stato in grado di decollare nè ieri, nè oggi. (United Press).

Il naufragio di una goletta

presso il faro Hullen

STOCCOLMA, 12

Una nave danese presso il faro di Hullen, ha avvistato i rottami di una goletta presumibilmente svedese. Uno dei naufraghi è stato raccolto e portato a bordo della nave danese, dove è morto senza avere ripreso i sensi.

Branchi di lupi in Romania

BUCAREST, 12

In Moldavia e in Bucovina, a causa del freddo, che ha raggiunto i 25 gradi sotto zero, branchi di lupi affammati sono comparsi in alcuni centri abitati. Sono state costituite delle squadre che stanno dando la caccia alle fiere.

Le infruttuose ricerche

del «Città di Buenos Aires»

RIO DE JANEIRO, 12

La Compagnia di aviazione «Air-France» informa che la stazione marconigrafica di Natal è in cistante contatto colle due navi-avviso e coll'idroplano «Città di Rio», che compiono ricerche dell'apparecchio civile «Città di Buenos Aires». Finora non si è riusciti a trovare alcuna traccia dell'aeroplano scomparso. Anche l'idrovolante «Santos Dumont», che trasporta 7 uomini di equipaggio e 11.000 litri di benzina, è partito stamane per iniziare ricerche dell'apparecchio «Città di Buenos Aires». Alle ore 7 si trovava a due gradi e 27 primi di latitudine sud e 32 gradi e 25 primi di longitudine ovest.

Aereo che perde un'ala in volo

I due aviatori periti

PARIGI, 12

Un aeroplano militare si è schiacciato al suolo nella regione di Auvillars. I due occupanti sono rimasti uccisi. L'aeroplano aveva perduto un'ala mentre si trovava ad un'altezza di 2000 metri.

Una demente uccide la madre

con un ferro da stiro

POLA, 12

Sulla tragedia svoltasi nella casetta situata al n. 15 di via Tradonich e di cui abbiamo riferito sulle *Ultime Notizie*, abbiamo i seguenti nuovi particolari.

Nella casa abitavano tale Teresa Sandri di anni 72 con la figlia Pasqua di anni 30. Le due donne vivevano sole poichè un figlio, che era l'unico sostegno delle due donne, si trova in carcere, accusato di violazione di domicilio, di danneggiamenti e altri reati minori. In quella casa regnava perciò la miseria e le due donne vivevano di carità. La Pasqua Sandri aveva dato segni di squilibrio mentale non però così accentuato da destare allarmi. La giovane riteneva la madre invasata dal demonio. Tale ossessione la dominò questa notte spingendola ad aggredire la madre e a colpirla ripetutamente alla testa con un ferro da stiro. La povera vecchia deve essere deceduta ai primi colpi. La demente faceva quindi strazio del cadavere.

La mattina successiva i passanti e i vicini rimanevano meravigliati dello strano comportamento della pazza che aperta la finestra gettava sulla via immagini sacre, raccomandando di non toccarle e gridando di aver ucciso la madre e di essersi liberata dal demonio. Poco dopo, alcuni vicini, incuriositi dello strano contegno della Sandri vollero entrare nella casa. Accorgendosi di tale tentativo la donna per sfuggir loro scavalcava la finestra situata all'altezza di quattro metri gettandosi nella sottostante via. Avvisate le autorità, queste, constatata l'infermità mentale della matricida, la facevano rinchiudere al manicomio, dove viene rigorosamente sorvegliata.

Il rinvenimento d'una salma. Sulla costa dell'isola Brioni è stato rinvenuto il cadavere di un uomo identificato più tardi per tale Riccardo Benussi di 41 anni da Dignano. Per varie circostanze fra cui la sparizione del denaro e delle carte personali sembra si tratti di un delitto. Nemmeno il cappotto e il cappello del defunto sono stati trovati. Le autorità stanno attivamente indagando per appurare la verità.

Bollettino meteorologico

12 febbraio

CITTA	Press. bar	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	sereno, mosso	+3	−2
Roma....	staz.	coperto, mosso	+9	+1
Torino ..	—	—	—	—
Milano...	staz.	sereno	+3	−3
Genova...	aum.	coperto, mosso	+7	+3
Venezia	dim.	sereno, calmo	+3	−2
Firenze..	aum.	coperto	+5	0
Ancona..	staz.	coperto, mosso	+4	−1
Bologna.	staz.	misto	+2	−2
Napoli	dim.	coperto, mosso	+8	+3
Taranto	staz.	coperto, mosso	+7	0
Palermo	aum.	coperto, calmo	+9	+4
Catania.	aum.	sereno, mosso	+13	+8
Cagliari	var	coperto, mosso	+16	+8
Tripoli...	aum.	sereno, agitato	+22	+10
Messina..	aum.	misto, calmo	+11	+5
Frento ...	—	—	—	—
Lecce......	aum.	misto	+8	+1
Bari........	staz.	coperto, mosso	+7	+1
Sanremo	staz.	coperto, calmo	+9	+5
Bengasi..	aum.	misto, agitato	+19	+12
Rodi........	aum.	sereno, agitato	+13	+7
Rimini...	staz.	misto, calmo	+4	−2
Foggia....	aum.	coperto	+5	−1
Sassari...	aum	misto	+12	+6

ROMA, 12 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Fascia di alta pressione lungo la Groenlandia, le isole britanniche, l'Europa centrale e la penisola balcanica con nuclei di massimo sul Mare Glaciale (775 mm.), sull'Inghilterra (766 millimetri) e sulla Jugoslavia (766 mm.), pressione relativamente alta sulla Libia; bassa pressione sul rimanente d'Europa e su gran parte del bacino mediterraneo, con centri depressionari sulla Finlandia (744 mm.) e sul Mar di Levante (754 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: condizioni di instabilità in accentuazione sul bacino tirrenico. Stato del cielo: generalmente nuvoloso o coperto; qualche nevicata sull'alta Italia e sull'Appennino settentrionale; pioggerello sulla Sardegna e sul versante tirrenico. Venti: moderati o alquanto forti orientali sull'alta Italia, prevalentemente meridionali altrove. Temperatura quasi stazionaria. Mare piuttosto agitato.

COMUNICA

AVVISO D'ASTA - Si rende no giorno 22 febbraio 1936, alle ore 1 ste, via L. Ricci N. 2, si proce vendita di due torni completi. Il re della R. Pretura.

Offresi in affitt

PORTOROS

(eventualmente vendesi

1 ALBERGO centralissimo, ze, mobiliato, acqua corre rage, bagno spiaggia giardino.

1 ALBERGO centrale, 20 stan biliato e arredato, garage,

1 APPARTAMENTI mobiliati ca villa, sito centrale a

1 VILLINO di 4 stanze e mobiliato e arredato, giardino.

1 GRANDE VILLA - Residenz rile per grande famiglia (20 stanze mobiliate), pa broso, spiaggia propria, ecc. ecc., centro di Porto

1 BAR centralissimo, mobili redato.

2 NEGOZI centralissimi.

MEDIATORI NON ESCL

TELEFONARE:

Trieste 76-12, oppure

3 parole ve

Götz: tinge

PETTINATURE INDIV

NERVO

CASA DI CURA SPECIALIZZATA "La Salut

PADOVA - Consul. prof. Boschi

Dott. Pino Bus

specialista per le malattie NASO, ORECCHI e GOL

VIA G. GALLINA N. 2, me

Tel. 7509. Riceve: 11-12.30 e

Aut. Pref. Trieste. 3219-1195

Dr. R. RUF

Cura della Sciat

Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi

Metodo proprio di cura — Tariffe

Tel. 54-50, 25394 - Via Valdirivo 2

Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16

Il dr. de NICO

riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13;

per Malattie cutanee e ve

Depilazione - Diaterma - Raggi ult

VIA S. CATERINA N. 6 - Telef

Aut. Pref. Trieste. 3219/27454

Attenti alla

INFLUENZA

ed alle sue terribili complicazioni

Per preservarvene, fate un uso abituale del miglior rimedio antisettico volatile le

PASTIGLIE VALDA

voi fortificherete la vostra Gola, ed i vostri Bronchi, e sfiderete i Raffreddori e tutti i Contagi

Ma sopratutto, esigete le

VERE VALDA

in scatole portanti il nome VALDA

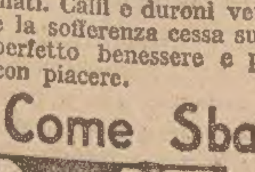
Aut. Pref. Milano 8162 - 1-3-1928-VI

Perchè il Vos

Callo Fa Ma

Il vostro callo forma di un la radice aguzza nella tenera vostro dito. pa preme punta tagliente come la lama di un contro i nervi sensibili. I nervi tras questo supplizio al cervello, la vita una cosa miserevole e il una vera tortura.

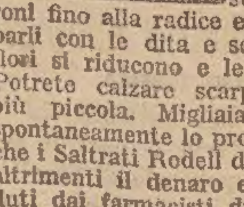
Come por fine al do



Immergete i poveri piedi rati in acqua addizionata trati Rodell darle l'aspe denso latte. libera dell'ossigeno il quale trasc curativi e medicinali fino nei tessuti mati. Calli e duroni vengono amm e la sofferenza cessa subito. Prove perfetto benessere e potrete ca con piacere.

Come Sbarazza

d'un Ca



Fate questo tre giorni. I S Rodell amm scono i calli e roni fino alla radice e potrete così parli con le dita e senza dolore. I floni si riducono e le cipolle spar Potrete calzare scarpe di una più piccola. Migliaia di lettere spontaneamente lo provano. Si gar che i Saltrati Rodell danno felici ri altrimenti il denaro e' rimborsato duti dai farmacisti di tutte le lo Il loro costo e' insignificante.

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia

...ppassionate polemiche in Francia sul patto coi Soviet

Piccanti rivelazioni sulle posizioni di Herriot e di Blum - "Triplice e criminoso errore,, - La voce d'oltre tomba dello storico Bainville

PARIGI, 12

...ntervallo fra la discussione pre... ...are di ieri alla Camera sul pat... ...nco-sovietico e quella sostanzia... ...e seguirà domani e che si con... ...possa concludersi col voto per ...prolungare il dibattito fino a ...edì prossimo, è stato posto a ...io da Flandin per una larga ...zione di politica estera dinanzi ...Commissione degli Esteri alla ...era, e dalla stampa moderata ...innovare i suoi vivacissimi at... ...i contro l'alleanza franco-sovie...

...mano innanzi tutto oggetto di ...enti particolarmente vivaci ta... ...rivelazioni piccanti portate alla ...era ieri sul finire della seduta ...eputato Fernand Laurent; come ...a che Herriot è il presidente ...associazione di detentori di ti... ...russi d'anteguerra rovinati dal ...cato riconoscimento dei debiti ...parte del Governo sovietico; e ...a che il deputato socialista Leon ..., nella sua qualità di avvocato ...sore degli interessi di questi ...detentori francesi di titoli dei ...i zaristi, che ammontano, co... ...sa, a un complesso di 25 mi... ..., è il sequestratario in Francia ...une entità patrimoniali russe ...potrebbero servire a garantire ...gamento di una parte almeno ...ebiti, se fosse possibile venire al ...rdo a un accordo coi Soviet. ...a situazione creerebbe un pre... ...obbligo giuridico e morale a ...i due personaggi di difendere ...eressi dei danneggiati dal man... ...riconoscimento dei Soviet. In... ...si sa che Herriot senza restri... ...alcuna e Blum senza alcuna ...zione nei riguardi degli inte... ...finanziari in gioco, appoggia... ...lorosamente la ratifica del ...

...uò così immaginare quali con... ...nzo e quali commenti la stampa ...tra trae da queste rivelazioni, ...ando Herriot e Blum di venir ...ai loro doveri per fare il gioco ...oviet.

Garanzie discutibili

...la polemica a cui l'inizio della ...sione di ieri ha dato nuovo ...nto, verte soprattutto sui rischi ...patto franco-russo fa correre ...Francia. Il deputato Taittinger ...rla in un articolo sull'*Ami du* ...*e* riassumendo «*il triplice e* ...*noso errore del patto*» nei pun... ...uenti:

«*La forza dell'esercito russo è ...amente inesistente e non può ...essere di alcun aiuto per la ...a.*

«*La Germania, ritenendosi accer... ...aumenterà la sua diffidenza ...la Francia.*

«*...caso di conflitto gli eserciti ...nici non hanno che una linea ...ntiera da attraversare per en... ...in Francia, mentre per arriva... ...in Russia essi hanno centi... ...di chilometri da percorrere at... ...so la Polonia, la Romania e ...i baltici; dimodochè i vantaggi ...svantaggi che il patto fa pe... ...sui due Paesi non sono eguali.*

...i giornali come la *Liberté* in... ...o soprattutto sulla nessuna fi... ...che si può avere negli impe... ...un Governo il quale non rap... ...nta che un'organizzazione in... ...zionale che si propone la bol... ...azione del mondo intero.

«*...stabilito* — scrive la *Liberté* — *...e garantisce la Francia con... ...nuovo tradimento da parte ...Russia se gli interessi della ...one lo esigono*».

...si vede, tutti questi temi non ...nuovi; ma, largamente sfrutta... ...stampa moderata, essi servo... ...ggi a dare maggiore e più si... ...ativo rilievo alla propaganda ...nita dei sostenitori del patto i ...presentano la convenzione co... ...*contributo di primissimo or... ...alla politica della sicurezza col...*

...averso la calorosa difesa del ...franco-sovietico, in cui si pro... ...la stampa socialista, massoni... ...comunista, si ritrovano infatti ...petti di quella particolare poli... ...doppio fondo che consiste — ...ammette il *Journal* in un suo ...ale — nel ricercare il vecchio ...rio delle alleanze dell'ante... ...nell'ambito della nuova con... ...giuridica internazionale a ...vrebbe dato vita, secondo i so... ...i, la Lega delle Nazioni.

«...olti amici molta forza»

...*Journal* poco crede alle panacee ...arie ed esprime quindi i suoi ...su una politica di alleanze ...ta in realtà nascostamente e ...nto lusso di precauzioni verba... ...me è accaduto per esempio du... ...le conversazioni diplomatiche ...settimana scorsa, in cui tutto ...fatto per nascondere sotto il ...o di «*collaborazione*» azioni e ...ioni politiche che in realtà mi... ...no a tutt'altra cosa.

...a voce d'oltretomba, quella del... ...rico Bainville, recentemente ...uto, si leva del resto proprio ...a criticare questa politica con... ...che il Governo Sarraut-Flandin ...o, peggio ancora, incorag... ...Si tratta dell'ultimo articolo ...dall'eminente storico prima ...rire, che la *Action Française* ...ica quest'oggi. In esso il Bain... ...si mostrava alquanto inquieto ...conversazioni diplomatiche del... ...timana scorsa, notando che tra ...Principi, Ministri ed alte per... ...lità governative presenti a Pa... ...mancavano i rappresentanti di ...Stati della cui esistenza la Fran...cia deve pur tener conto: l'Italia, la Germania e la Polonia. E per Bainville queste assenze imponevano un preciso quesito: «*E' proprio vero che avere molti amici significa avere molta forza?*». La risposta per il defunto accademico era assai poco rassicurante per la Francia. Egli procedeva infatti ad una analisi approfondita delle alleanze balcaniche della Francia per mostrare i difetti inerenti ad ognuna delle Potenze della Piccola Intesa, rilevando come la Cecoslovacchia, per la sua posizione strategica, è esposta ad attacchi irresistibili da parte della Germania; come la Jugoslavia sia in preda ai dissensi intestini ed alle divergenze fra le sue tre razze, la croata, la serba e la slovena; e come la Romania, essa pure esposta agli attacchi militari, sia pervasa dalla propaganda germanica ed esposta ai pericoli della Russia.

Hodza concede interviste

«*Bisognerebbe sapere in caso di guerra* — conclude questa investigazione postuma — *se l'aiuto che questi alleati ci domanderanno, non sarà in realtà più gravoso e maggiore di quello che essi possano darci*».

In breve le circostanze nelle quali si preannuncia la ratifica del patto franco-russo fanno sì che tutta la politica estera francese torni ad essere passata al vaglio della critica, col risultato che col Governo Sarraut-Flandin la Francia è trascinata fatalmente in un orientamento politico le cui conseguenze potrebbero essere che gli accordi di Roma del 7 gennaio divengano sempre più inesistenti, perdendo così i vantaggi che Laval aveva creduto di assicurare al suo Paese.

Sotto questo punto di vista, del resto, la pioggia di interviste che il Ministro cecoslovacco Hodza — il quale oggi ha fatto una lunga visita a Sarraut — concede alla stampa parigina, e nelle quali egli si sforza di giustificare e di inquadrare nella famosa formula della *sicurezza collettiva* l'azione che verrebbe svolta nella zona danubiana per risolvere la questione austriaca senza l'intervento italiano, è tipica. Al *Journal* egli ha dichiarato che ormai non era più il caso di parlare di patto danubiano e che occorreva procedere a un'organizzazione economica e politica tra l'Austria e i Paesi della Piccola Intesa. Con un redattore del *Figaro* Hodza è stato più preciso: insistendo sulla precedenza degli accordi politici su quegli economici, egli ha addirittura proposto l'adesione dell'Austria al sistema di *sicurezza collettiva danubiana*. Cioè in altre parole la adesione dell'Austria alla Piccola Intesa. Va da sè che Hodza ha aggiunto che questo blocco non deve essere considerato come diretto contro l'Italia; ma ha fatto rilevare che esso esclude le altre soluzioni per permettere una vita normale alla Repubblica austriaca al di fuori dell'Anschluss e della restaurazione degli Absburgo. Hodza stesso non si nasconde però le difficoltà che esistono per realizzare questo progetto e soprattutto per riavvicinare l'Austria e la Jugoslavia.

Il perchè d'una campagna tendenziosa

Tutto ciò non toglie che lo scopo di queste conversazioni si precisi però sempre più ed appaia nel tentativo impossibile di organizzare la zona danubiana senza o magari contro l'Italia. A tal punto che Pertinax stamane nell'*Echo de Paris* suggerisce addirittura di ritornare al piano Tardieu del 1932, piano che era in sostanza destinato a preparare l'assorbimento del binomio Austria-Ungheria nel trinomio della Piccola Intesa, facendo rinascere in forma ben più pericolosa per l'Italia il defunto impero austro-ungarico. Di modo che si spiega adesso perchè la stampa ministeriale francese ha per tante settimane condotto la tendenziosa campagna impostata sul tema che l'Italia, impegnata in Africa, è costretta a disinteressarsi della politica europea e danubiana. Tutto ciò non doveva servire che a fornire il pretesto per un alibi e a dare una scusa per un tentativo che sempre più si rivela diretto contro il nostro Paese.

Domani arriva a Parigi il Presidente del Consiglio belga, e si annunzia che egli pure avrà uno scambio di vedute con Flandin.

Flandin parla della situazione politica

Come dicemmo, Flandin ha parlato oggi alla Commissione degli Esteri della Camera sui problemi di attualità in politica internazionale. Il Ministro ha illustrato il patto franco-sovietico di assistenza mutua ed ha parlato del memorandum tedesco che mette in causa la concordanza del patto franco-russo con il patto di Locarno.

Il Ministro Flandin ha sostenuto il punto di vista francese secondo il quale il memorandum tedesco non ha fondamento giuridico poichè il patto franco-russo si ispira alle condizioni generali del Covenant ed è conforme agli altri obblighi conclusi, per mantenere la pace in Europa.

Il Ministro degli Esteri ha trattato poi delle conversazioni che egli ha avuto a Londra e a Parigi soprattutto con i rappresentanti degli Stati dell'Europa centrale in merito anche all'eventuale restaurazione degli Absburgo in Austria.

Infine Flandin ha evocato il conflitto italo-etiopico nonchè il problema delle sanzioni in merito al quale la Francia — avrebbe detto il Ministro — deve mantenere un atteggiamento prudente, restando fedele allo spirito del patto della Società delle Nazioni.

Flandin ha ricevuto nel pomeriggio di oggi il Ministro di Etiopia a Parigi Wolde Mariam.

Le fantasie di Titulescu e Litvinoff
in un commento cecoslovacco

PRAGA, 12

Il corrispondente da Parigi del *Narodni Listi* dice che i colloqui parigini sono importanti per aver chiarito vari malintesi e riaffermato sentimenti di amicizia e di fedeltà, nonchè respinto fantastici piani proposti da politici impulsivi ed ambiziosi come Titulescu e Litvinoff, che hanno suggerito la realizzazione di un piano, mentre l'Italia era impegnata in Africa.

Nonostante le assicurazioni di Flandin che nulla si farà senza l'Italia, si lancia l'idea della convocazione a Ginevra di una conferenza trattante l'applicazione dell'art. 16 nei riguardi dell'Austria, con l'intervento dei Soviet e della Turchia. Tale idea è irrealizzabile per chiunque pensi al duraturo avvenire dell'Europa, nella quale l'Italia deve avere la parte che le spetta. Il caos attuale consiglia di attendere la maturazione della situazione e la soluzione della questione africana, dato che l'Italia è disposta a partecipare fin da ora a trattative e ad assumere tutte le garanzie per la pace europea, purchè le sanzioni vengano attenuate. Ciò presuppone in un certo senso la capitolazione di Ginevra, cosa impossibile al momento attuale. Si può tuttavia registrare come un successo il fatto che l'Inghilterra non mostri troppa voglia di inasprire le sanzioni, sotto la pressione degli Stati che fanno rilevare le gravi ripercussioni delle sanzioni stesse sul commercio internazionale.

Il Ministro Hodza, conclude l'articolo, recherà certamente nella discussione dei problemi centro-europei un tono di saggezza e di moderazione. Volendo difendere la pace europea e consolidare lo «statu quo», non si deve permettere che l'Italia, che tanto ha lavorato per la realizzazione della nuova Europa e per assicurare una pace durevole, sia indebolita o spinta nel campo avversario.

Le recenti dichiarazioni di Starhemberg
L'Austria continua a appoggiarsi all'Italia

VIENNA, 12

La *Oesterreichische Zeitung am Abend*, che rispecchia l'opinione dei circoli heimwehristi, accentua, in un articolo di fondo, l'importanza delle dichiarazioni di Starhemberg al *Daily Express*, nelle quali egli, scrive il giornale, dichiarò con grande sincerità che l'Austria continua come prima ad appoggiarsi all'Italia. Il giornale poi svolge un'argomentazione a favore della tesi coloniale italiana, che deve riuscire a Londra più simpatica di quella tedesca.

Rustu Aras ammette
l'insuccesso delle trattative parigine

VIENNA, 12

Il Ministro turco degli Esteri, Rustu Aras, intervistato dal *Neues Wiener Journal* ha dichiarato di sapere che i convegni diplomatici di Parigi non hanno recato nulla di concreto. Ha notato il successo dei patti regionali ed ha detto che si tende ora a modificare l'articolo 16 per dargli una forma più concreta.

Il "Majestic,, sbarca a Cherbourg
45 milioni d'oro proveniente dagli S. U.

CHERBOURG, 12

Quarantacinque milioni di franchi in oro, provenienti da New York, sono stati sbarcati stamane dal piroscafo «Majestic».

La mozione di Lloyd George e gli allarmi degli imperialisti

L'Inghilterra considera perpetui i mandati affidatile dalla Lega

LONDRA, 12

La mozione alla Camera dei Comuni del laburista Lansbury invitante il Governo a convocare una conferenza internazionale per un'equa distribuzione delle risorse economiche dei vari Paesi fu appoggiata dal forte discorso di Lloyd George, che affacciò ancora una volta la questione dei mandati coloniali proponendo di cederne alcuni alle Potenze che hanno necessità di espandersi.

Risposta a Göbbels

La mozione di Lloyd George ha lasciato un largo strascico di polemiche. I vari comitati imperialisti hanno subito iniziato una vasta propaganda nel Paese contro la cessione ad altri Stati di qualsiasi benchè minima parte di territori affidati dalla Società delle Nazioni alla sola amministrazione della Granbretagna, come Lloyd George ricordò. Ieri un gruppo di deputati conservatori ha presentato in questo senso una mozione alla Camera. Dal canto loro i laburisti sostengono la tesi che per ricondurre veramente la tranquillità in Europa bisogna prima soddisfare alle necessità di vita dei Paesi disagiati; ma si sente che questi incitamenti sono lanciati a freddo e con scarsissima convinzione e al solo scopo di mantenere viva l'opposizione contro il Governo. E' facile prevedere che se il problema fosse veramente sollevato, tutti i partiti politici inglesi, senza distinzione, si schiererebbero contro la cessione dei mandati e tanto meno delle colonie, anche di quelle più sterili e infruttifere.

Tuttavia, per soffocare sul nascere la polemica, è venuta proprio oggi appunto un'interrogazione per provocare delle assicurazioni da parte del Governo. Il deputato Sir Henry Page Croft aveva infatti domandato «*se le Colonie britanniche sarebbero state oggetto di baratto in una conferenza mondiale*». Il Ministro delle Colonie, Thomas, ha categoricamente smentito. «*Il Governo britannico — egli ha detto — non ha considerato e non considererà mai la cessione di Colonie britanniche o di territori tenuti sotto mandato*».

E un altro deputato, di rincalzo, ha chiesto: «*Queste parole sono dirette in modo speciale al signor Göbbels per sua informazione?*» E Thomas: «*Io non ho comunicazione diretta con lui, ma certo egli conoscerà la mia risposta*».

Un altro deputato ha chiesto schiarimenti sugli obblighi del Trattato di Locarno:

Gli obblighi di Locarno

«*Può il Governo dare assicurazioni* — egli ha chiesto — *che gli obblighi del Trattato di Locarno riguardanti la Granbretagna entrino immediatamente in vigore in aiuto della Francia o della Germania in caso di flagrante aggressione; e per quel che concerne la zona demilitarizzata del Reno, il trattato stesso resta in opera finchè non sarà denunziato di comune accordo dalle parti, oppure non avrà più vigore se sarà denunziato da una parte sola?*».

Il Ministro Eden ha risposto che gli obblighi del Governo britannico sono specificati nel trattato stesso. La risposta del Ministro non poteva essere più succinta.

Un deputato ha chiesto se gli aeroplani italiani da guerra siano autorizzati a sorvolare la Somalia britannica o il Sudan o di eseguire rifornimenti di benzina in tali territori durante la rotta verso il teatro delle operazioni in Abissinia. Eden ha risposto negativamente.

Ad un'altra richiesta tendente a sapere se le autorità italiane abbiano fatto domande in tale senso, Eden risponde di non saperne nulla, riservandosi di dare ulteriori comunicazioni in merito.

Intensa preparazione militare

Il Consiglio dei Ministri si è oggi occupato ancora una volta del programma degli armamenti. A questo proposito è stato rivelato un particolare che dimostra come la preparazione militare della Granbretagna sia intensificata ancor prima che siano votati i fondi per gli armamenti. In un pubblico comizio il deputato socialista Salter ha detto che la direzione dei penitenziari inglesi ha ricevuto l'ordine di confezionare d'urgenza un milione di tascapane per i soldati e che i carcerati sono stati sottoposti a un orario di lavoro così gravoso che si manifestano nei penitenziari dei sintomi di rivolta. Ufficiosamente è stata stasera smentita la voce del malumore e del lavoro estenuante nei penitenziari, ma è stata ammessa l'ordinazione di mezzo milione di tascapani. Salter ha risposto confermando che si tratta di un milione.

A proposito di armamenti l'agenzia *Reuter* pubblica:

Il Gabinetto ha dedicato nella sua riunione settimanale odierna una particolare attenzione al problema della difesa imperiale che sembra debba costituire l'interesse predominante dell'attuale sessione parlamentare. I programmi in corso di redazione comprendono fra l'altro l'espansione della forza aerea e di marina e tutto indica che le proposte del Governo saranno estesissime. Il nuovo piano della difesa non sarà discusso in Parlamento fintanto che il Governo non abbia pubblicato un «Libro Bianco» per spiegare i particolari.

Le armi sì, ma gli uomini?

PARIGI, 12

Sulla riorganizzazione delle forze dell'Impero britannico l'*Echo de Paris* riceve da Londra la seguente corrispondenza:

«Il prossimo rimaneggiamento del Gabinetto britannico è legato a tale grande opera. Si tratta infatti di trovare un successore di Lord Monsell come primo Lord dell'Ammiragliato e si dice che Baldwin pensi pure a sostituire Lord Swinton, Ministro dell'Aria. Quanto a Lord Monsell il suo successore potrebbe essere il signor Churchill e forse anche sir Samuel Hoare, poichè non si nasconde che Baldwin non ha mai cessato di pensar a far rientrare Hoare nel Gabinetto alla prima occasione.

Domani il Gabinetto esaminerà in dettaglio i progetti già elaborati per riorganizzare la difesa imperiale. Un Libro Bianco che giustifichi e spieghi la decisione di riarmare sarà pubblicato quanto prima. Il Governo è deciso ad affrettare i preparativi per ultimare la riorganizzazione in tre anni invece che in cinque. Ma questa è una aspirazione molto difficile a realizzarsi. Si dovrà fare lo sforzo principale sull'aviazione o converrà invece provvedere specialmente alla flotta e all'Esercito? Prima constatazione: l'Inghilterra incontra le più grandi difficoltà a trovare gli effettivi indispensabili. Essa non possiede scaglionate attraverso l'Impero che guarnigioni la cui debolezza è inquietante e quindi si è d'accordo sul punto che è inutile tentare di costruire un grande esercito utilizzabile per operazioni sul continente. Altra difficoltà proviene dalla modernizzazione rapida della guerra. In virtù del sistema tradizionale dell'esercito britannico ogni unità metropolitana può essere scambiata con le unità in servizio nelle Indie, ma ormai questo sistema non può funzionare che difficilmente. La guerra sul continente dovrà essere guerra di unità, sempre più motorizzate, che non convengono per le operazioni coloniali. Donde la necessità di avere un esercito metropolitano ultra-motorizzato e un esercito coloniale. Delle cinque divisioni metropolitane appena tre sarebbero in grado di essere attualmente mosse e sembra si sia rinunciato ad organizzare un vasto corpo di spedizione. Per la Francia la conclusione è netta. Essa non può più fondare su un corpo inglese paragonabile a quello del 1914-1918. E' solamente sull'aiuto aereo dei vicini di oltre Manica che essa può sperare, ma è verosimile che l'aviazione britannica avrà molto da fare a difendere la metropoli. Infatti il Generale Groves rilevava recentemente la insufficenza flagrante dell'aviazione britannica, il cui programma non prevede più di 1500 aeroplani di prima linea per la fine del 1937. Si è dunque lungi dalla parità cui pretendeva or non è molto il Governo britannico. Non c'è dubbio che un forte raddrizzamento sarà intrapreso soprattutto sulla aviazione e la flotta. Nel campo navale infatti la situazione è ugualmente inquietante. Alla fine dell'anno l'Inghilterra avrà meno corazzate e incrociatori moderni del Giappone. Riguardo ai sottomarini essa è al quinto posto delle Potenze. Tutte queste constatazioni seminano inquietudine, tanto più che si annette grande importanza al punto di vista dello stato maggiore giapponese.

Giappone contro Inghilterra
Il libro di un comandante nipponico vivacemente commentato a Londra

LONDRA, 12

Negli ambienti navali e politici in genere sono assai commentate le osservazioni contenute nella pubblicazione del capitano di corvetta giapponese Tota Ishimaru, la cui traduzione inglese è apparsa in questi giorni sul mercato britannico, col titolo «*Il Giappone deve combattere l'Inghilterra*». Uno dei punti più discussi del libro è il seguente:

«L'Inghilterra è in decadenza; il Giappone ha iniziato la sua ascesa. Le due Nazioni dovranno prima o poi scontrarsi, perchè l'Inghilterra tenta di mantenere quello che ha, e il Giappone deve forzatamente espandersi. L'Inghilterra ha abbondanza di risorse territoriali e può permettersi di cederne in parte; il Giappone non ne ha alcuna e per di più tali risorse sono per esso questione di vita o di morte. Bene farebbe l'Inghilterra ad abbandonare la sua alterigia e a venirci incontro».

L'autore, che in qualche modo riflette le vedute del partito panasiatico nipponico, afferma quindi che la base britannica di Singapore è una minaccia concreta per il Giappone; che i Dominii diventano sempre più apatici nei riguardi dei problemi e delle difficoltà del Regno Unito; che l'India è pronta ad insorgere e che la flotta britannica da sola è incapace di affrontare e di battere quella giapponese.

«Lo spirito tradizionale della flotta britannica — aggiunge l'autore — è assai diverso da quello di un tempo: è ossessionato dai problemi difensivi anzichè da quelli offensivi».

L'Ishimaru, poi, scrivendo dell'urto fra le flotte delle due Nazioni, prevede che esso avrà inizio con un'azione di sorpresa delle navi giapponesi, le quali avranno facilmente ragione dei tre o quattro incrociatori della stazione navale britannica in Cina; dopo di che la flotta nipponica potrà piombare fulmineamente sulle basi di Hong Kong e di Singapore ed occuparle con maggiore facilità di quello che si creda. Ciò fatto, esso non commetterà l'errore di spingersi ad occupare la Nuova Zelanda e l'Australia senza prima avere affrontato e battuto in alto mare il grosso della flotta britannica.

Nei circoli politici della City si fa osservare che è la prima volta che un autore giapponese usa un tono simile discutendo di problemi internazionali. *(United Press).*

I movimenti della flotta britannica

PARIGI, 12

L'*Agenzia Havas* ha da Londra: L'Ammiragliato annuncia che gli incrociatori «Neptune» ed «Orion» si recheranno alla fine della loro crociera periodica a Gibilterra.

Il Viceammiraglio comandante la II Squadra di incrociatori alzerà la sua bandiera a bordo dell'«Orion», mentre la sua attuale nave «Leander» ripartirà per l'Inghilterra.

La tesi egiziana avrebbe prevalso?
Londra disposta a iniziare trattative

CAIRO, 12

Il Governo britannico ha dato la sua risposta sulla formula escogitata dall'Alto Commissario Sir Miles Lampson al Governo egiziano per l'inizio delle trattative per il nuovo trattato. Essa è stata comunicata oggi al Presidente del Consiglio e sembra sia favorevole e dia pienamente soddisfazione alla tesi egiziana. Si prevede che domani sarà pubblicato il decreto reale che nomina la delegazione egiziana per le trattative.

Le costruzioni militari sovietiche
40 incrociatori, 76 sottomarini, 9000 aerei

VIENNA, 12

Il *Neues Wiener Journal* si occupa del problema degli armamenti sovietici e rileva che l'anno in corso l'esecutivo sovietico ha votato un bilancio di 42 miliardi di franchi francesi per armamenti. Per la flotta è prevista, fra l'altro, la costruzione di 40 incrociatori da 10 mila tonn, e di 76 sottomarini. Attualmente vi sono 6200 aeroplani militari che, nel corso dell'anno, saliranno a 15 mila. Alla fine dell'anno la Russia avrà poi un esercito di 3 milioni e mezzo di uomini.

Cura della sifilide

La sifilide, malattia grave, va curata con medicamenti controllati da ampie esperienze cliniche.

L'*Orospirol* è l'antiluetico per via orale in compresse, impiegato con ottimi risultati in Cliniche Universitarie ed Ospedali.

Referenze ospedaliere e letteratura «Terapia orale della sifilide», gratis.

S. A. Prodotti Chemioterapici - Piazzale Baracca, 2 - Milano.

(Aut. Pref. Milano 25554-1935)

ULTIMI 3 GIORNI DELLA

SETTIMANA BIANCA

ÖHLER

Come prepararlo?

Ci vengono rivolte numerose domande sul miglior modo di preparare il MALTORISO ARRIGONI.

È semplicissimo.

Per chi desidera il Maltoriso puro:

Metterne nell'acqua bollente un cucchiaino scarso per ogni tazza che si desidera preparare e far bollire per un minuto. Togliere quindi dal fuoco ed attendere qualche istante affinchè la bevanda depositi e quindi versare in tazza.

Per chi desidera il Maltoriso misto al caffè:

Far bollire il Maltoriso per un minuto nell'acqua, quindi versarlo bollente sulla polvere di caffè e lasciar depositare.

Per chi desidera Maltoriso Arrigoni nel latte, alimento ideale per bambini:

Mettere un cucchiaino scarso di Maltoriso nel latte già bollente e continuare a far bollire per un minuto, mescolando. Lasciar depositare e quindi versare lentamente.

TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO

Che ne direste se tutti gli abitanti di Trieste avessero il telefono?

Sarebbe comodo, no?

Se questa è solo un'ipotesi, Vi farà però pensare che, per ogni telefono che aumenta, aumentano pure le possibilità di usarlo.

Il telefono che oggi Vi serve assai, Vi serba quindi per domani ancora maggiori utilità.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T. - 36.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 137.a e 142.a, domenica 16 corr. alle 9, in Caserma M. D. I. C. A. T.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 301.o Manipolo mitraglieri, domenica 16 corr. alle ore 9, in Caserma M. D. I. C. A. T.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla I squadra del C. R. N., domenica 16 corr. alle ore 9, in Caserma M. D. I. C. A. T.*

Corso operai ed allievi operai di batteria. *Gli appartenenti al corso operai ed allievi operai di batteria, domenica 16 corr. alle 9, al Poligono di Servola.*

Corso premilitari. *I premilitari in forza alla Legione, sabato 15 corr. alle ore 9, in Caserma M. D. I. C. A. T.*

F. G. C.

Comando federale. *Sabato 15 corr., una commissione nominata dal comandante federale sottoporrà ad esperimento per accertare la loro idoneità nella rispettiva specialità, i Giovani Fascisti allievi del corso graduati e quelli del primo corso collegamento e mitraglieri. Gli esperimenti si effettueranno nella Caserma Vittorio Emanuele III, dalle 15 alle 18. Tutti gli iscritti hanno l'obbligo di presentarsi. Gli assenti e i non idonei non potranno usufruire di alcuna riduzione di ferma militare.*

Comando Legione «Piave» - III Coorte (S. Vito) - Centuria alpina. *Tutti i componenti la Centuria alpina sono comandati di trovarsi questa sera alle ore 20.30, in borghese, al Comando di Coorte.*

OPERA BALILLA

III Centuria marinara. *Tutti i marinaretti della III Centuria marinara sono comandati di presentarsi, in divisa, oggi 13 corr. alle 19, al Centro-Convegno Rione Littorio.*

Accademia di canto. *Gli Avanguardisti iscritti all'accademia di canto corale, dovranno trovarsi domani 14 corr. alle ore 18.15, in sala Dante, per assistere alla consueta lezione settimanale.*

Casa della Giovane Italiana. Canto corale. *Domani venerdì, tutte le Giovani Italiane che fanno parte dell'accademia di canto corale, si trovino alle 16 precise alla Casa della Giovane Italiana, per la solita prova.*

FASCIO FEMMINILE

Scuola di economia domestica. *Sono aperte le iscrizioni al corso per signore e signorine, con orario giornaliero dalle 8.30 alle 13.30, e al corso serale per impiegate, dalle 19 alle 22. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Scuola, via Cassa di Risparmio 12, dalle 9 alle 11 e dalle 19 alle 20.*

Coro. *Le seguenti signore e signorine sono invitate alla prova del coro, che avrà luogo oggi alle ore 19 precise, sotto la direzione del maestro Gualtiero Pardo: Auria Italia, Benevenia Ada, Bonari Valentina, Corrado Emilio, Debrazzi Margherita, De Villaris Bruna, De Domini contessa Tina, De Tassis Marisa, Ermacora Sofia, Fragiacomo Lyda, Finzi Paola, Grani Orlando Filomena, Gramonte de Maurizio Elsa, Guagnini Dora, Jerina Silvana, Lerossi Giulia, Ladessich Vera, Lutta Letizia, Lonza Alma, Neumann Elisa, Nardelli Roma, Psacharopulos Adelina, Pasquali Jolanda, Puglisi Maria, Rinaldi Lilly, Rascovich Augusta, Righi Diomira, Scarpa Gianna, Scodini Maria, Schranz Nella, Sterri Selva, Toffanin Bianca, Stegensek Teresa, Priscilli Emma, Trovi Melanie, Zabarella Libera, Zoratti Bianca, Zvanut Arge, Cumin Nerina.*

La raccolta del ferro

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica che la raccolta del ferro si effettuerà oggi e nei giorni successivi nelle seguenti vie: Cavana, Piazza Hortis, Riccardo Pitteri, Crociferi, Fabbri e Piazza Cornelia Romana.

La conferenza di domani a sera in sala Littorio

Per intensificare la propaganda per l'adozione integrale dell'abbigliamento italiano, il comitato locale dell'Ente nazionale della moda, presieduto dalla signora Eleonora Salem, indice per domani sera, venerdì, ad ore 18.30, nella sala del Littorio, una conferenza speciale dedicata alla moda italiana.

Parlerà sull'interessante argomento la signora Carmela Rossi-Timeus, dama patronessa dell'accennato comitato, e già l'annuncio del soggetto della conferenza e la fama che gode la conferenziera hanno destato nel nostro mondo femminile il più vivo interessamento. Ciò fa prevedere una grande affluenza di pubblico alla serata di domani nella sala del Littorio. L'ingresso alla sala è libero a tutti.

Dimostrazione degli esercizi obbligatori dell'O. B. per l'anno XIV

Domenica alle 10, nella palestra «Cobolli», avrà luogo la dimostrazione degli esercizi a corpo libero dell'anno XIV, obbligatori per i Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane.

Alla dimostrazione parteciperanno d'obbligo i direttori ginnici sportivi comunali e rionali, gli insegnanti e incaricati di educazione fisica degli Istituti medi e delle Scuole d'avviamento, dei Corsi d'avviamento, delle Scuole private del capoluogo e della Provincia.

Nel pomeriggio, dalle 15 in poi, avrà luogo al Comitato provinciale il rapporto dei direttori ginnici sportivi comunali e rionali.

Inaugurazione del corso di nozioni coloniali. Questa sera, alle 18.30, presso l'Istituto commerciale «Gian Rinaldo Carli» di via Armando Diaz 20, avrà luogo l'inaugurazione del corso di nozioni coloniali. Gli iscritti al corso sono invitati a intervenire.

Corso libero di storia all'Università. Il prof. Fabio Cusin continuerà oggi alle 16 il corso libero di storia alla R. Università, parlando sulla «Coscienza della Sovranità negli Stati a Parlamento del medioevo».

L'Associazione dei carabinieri in congedo invita tutti i camerati in sede sociale, questa sera, alle 19.30, per recarsi a salutare i commilitoni in servizio, partenti per l'Africa Orientale».

Martirologio fascista

Guido Neri

Ricorrono oggi sei anni dalla morte di Guido Neri, caduto nell'esecrando attentato al *Popolo di Trieste.*

Pochi giorni prima, il 10 febbraio, una bomba esplodeva davanti all'ingresso del giornale, straziando con le sue schegge il giovane collega. Morte da forte, quella di Guido Neri, che fino all'ultimo momento conservò la sua altissima fede nel Capo e nei destini della Patria, cui offrì in olocausto la sua promettente vita.

Le condoglianze del Partito alla famiglia di un Caduto per la Patria

POLA, 12

Il Segretario federale, accompagnato dai fiduciari dei Gruppi rionali, si è portato quest'oggi dalla madre del Caduto Otello Chierighin per esprimerle le condoglianze del Partito. La signora Chierighin ha ringraziato i gerarchi fascisti e nel suo fiero dolore ha detto che l'unico conforto che le rimaneva era quello di sapere che il figlio suo era morto per la grandezza della Patria. Del resto, non poteva essere altrimenti perchè, come tutti i suoi fratelli, egli era stato allevato nei sentimenti del più grande amor di Patria. Tutti e cinque i fratelli dell'eroico Caduto sono fascisti della prima ora e come tali avevano partecipato alla Marcia su Roma.

Il Segretario federale ha espresso alla signora Chierighin pure le condoglianze dei congiunti del Caduto parentino Babudri.

STATO CIVILE DI TRIESTE 12 febbraio 1936-XIV	
Nati vivi	7
maschi 2, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	—

Il ballo dei bambini del Fascio Femminile in Sala del Littorio

Fra le simpatiche tradizioni del Carnevale triestino, il ballo dei bambini trova ormai posto inconfondibilmente privilegiato, siccome una fra le manifestazioni di più genuina gentilezza, di buon gusto e, ciò che maggiormente conta, di più elevato fine. Si deve al Fascio Femminile l'iniziativa di riunire una volta all'anno i più piccini fra i fascisti di Trieste, nel periodo dell'anno in cui la vita prende il ritmo delle danze, nella sala fra le nostre più ricche di memorie fasciste.

Il ballo dei bambini, che tanto schietto, unanime e benefico successo riscosse nelle edizioni precedenti, non poteva mancare quest'anno, ed è maggiormente giustificato ora che essere sereni significa essere forti e inoltre perchè la beneficenza ha in questo momento un carattere di solidarietà che trascende il comune significato. Sia dunque la benvenuta la gentile iniziativa del Fascio Femminile. Siamo in grado d'informare che quest'anno, il ballo dei bambini in Sala del Littorio, che, come abbiamo annunciato, si svolgerà sabato 22 corr., avrà un programma anche più attraente e originale che in passato.

Le nobili iniziative dell'O. N. D.

Lo sviluppo della coniglicoltura in Provincia

Il Segretario federale ha assegnato ai seguenti Dopolavoro cinque capi di conigli selezionati di razza (nostrani di Firenze incrociati con il gigante di Fiandra) per la riproduzione. Sono stati scelti quali elementi idonei per l'allevamento in ogni sezione i dopolavoristi qui sotto elencati: Studeno: Pelan Francesco, 1 femmina, 1 maschio; Milavec Francesco, Simsic Matteo, Strukelj Giuseppe 1 femmina. Crastie di Postumia: Crazen Giuseppe, 1 femmina e 1 maschio; Adam Pietro, Marinci Giovanni e Clobucar Giovanni 1 femmina. Postumia: Vecchiato Antonio, 1 femmina e 1 maschio; Gervasio Fulvio, Malchini Luigi e Zanetti Angelo 1 femmina; Saloga di Postumia: Biziak Federico, 1 femmina e 1 maschio; Smerdel Giovanni, Strajn Antonio e Bole Carlo 1 femmina; Cocce: Ambrosi Francesco, 1 femmina e 1 maschio; Ficiur Antonio, Mayer Lodovico e Tominz Antonio 1 femmina; Rachitoni di Postumia: Cerneo Giacomo, 1 femmina e 1 maschio; Cornigoi Giuseppe, Crovatin Antonio e Moretti Giuseppe 1 femmina; S. Pietro del Carso: Della Marina Mario, 1 femmina e 1 maschio, Cavallaro Antonio, Adam Giacomo e Possega Pietro 1 femmina; Tergnt: Margon Francesco 1 femmina e 1 maschio, Vidrich Giovanni, Robez Andrea e Smerdel Antonio 1 femmina; Petelino di Postumia: Marcassa Bruto 1 femmina e 1 maschio, Siega Luigi, Perco Agata e Biancospino Antonio 1 femmina.

Bucuie: Tencovic Branco 1 maschio e 1 femmina, Cernigoi Ludovico, Crismani Vincenzo, Sirca Giovanni 1 femmina; Prevallo: Biagi Stefano 1 maschio e 1 femmina; Bressi Andrea, Zitko Francesco, Debelli Martino 1 femmina; Obliscа: Kolenz Francesco 1 maschio e 1 femmina, Gerzel Francesco, Santel Antonio, Kolenz Luigi 1 femmina; Sistiana: Scialino Pietro 1 maschio e 1 femmina, Sirza Luigi, Pacor Francesco, Sarolao Giovanni 1 femmina; S. Croce: Zerial Francesco 1 maschio e 1 femmina, Sedmach Cristiano, Zotti Adriano, Tenze Egone 1 femmina; Draga S. Elia: Pizzulin Francesco, Ciacchi Giovanni, Fonda Vittorio 1 femmina, gerente Dopolavoro 1 maschio e 1 femmina; S. Giacomo in Colle: Trampus Giuseppe 1 maschio e 1 femmina, Pener Giovanni, Poka Giovanni, Sluban Giovanni 1 femmina.

Il perito agrario Menegazzi procederà alla consegna per la zona di Postumia e S. Pietro del Carso, domenica dalle 11 in poi. I Dopolavoro di Sistiana, S. Croce, S. Giacomo in Colle manderanno un incaricato a ritirare i conigli presso il Dopolavoro provinciale di Trieste (via Mazzini 32) nei giorni di lunedì e martedì 17 e 18 corr.

Le Messe per i dopolavoristi in gita

Per dare possibilità ai vari Dopolavoro che organizzano gite sciatorie domenicali, di far assistere alla Messa i partecipanti, il Dopolavoro provinciale porta a conoscenza l'orario delle Messe che vengono celebrate a Cortina d'Ampezzo, Tarvisio e località vicine: Cortina d'Ampezzo: ore 6, 8, 9.30, 11; Zuel (Frazione di Cortina): 7.30; Tarvisio città: 7 e 10; Coccau: 9; Fusine in Val Romana: 9; Camporosso: 9; Valbruna: 7; Ugovizza: 9.

La tradizionale serata dopolavoristica per il Concorso delle canzonette al Rossetti

Attesa e desiderata, avrà luogo giovedì grasso la tradizionale serata del Concorso delle canzonette divenuta oramai la grande manifestazione popolaresca del Dopolavoro provinciale.

Le sei canzoni che affronteranno il giudizio del pubblico e il responso della giuria avranno un'esecuzione ammirabile. Antonio Illersberg si è assunto amorevolmente il compito di imporle con una raffinata interpretazione all'attenzione dell'uditorio. La imponente massa corale del Dopolavoro «Acegat» canterà accompagnata dall'orchestra le tre canzoni col testo in lingua italiana e le tre canzonette in dialetto triestino.

Le canzoni in gara sono le seguenti: Col testo in lingua italiana: «L'ultima catena», «Lettera d'amore», «La fanciulla di Macallè». Col testo dialettale: «Pegno de amor», «Noi no molemo!», «El termometro de l'amor».

L'aggiudicazione dei premi spetterà inappellabilmente alla giuria, che nel formulare il proprio giudizio, terrà anche conto dell'atteggiamento del pubblico alla fine di ogni canzone e dopo le successive audizioni. A dare maggiore attrattiva alla gioconda serata, prima del Concorso, un valente complesso di filodrammatici e di cantanti rappresenterà la bizzarria canzonatoria-musicale di Amulio: «Dalla redazione alla ribalta». Fra le altre figure che appariranno nel lavoro, vi sarà «Gigi Lipizzer» interpretato da Alberto Catalan che eseguirà con la.. complicità del pubblico il suo «Canto dela fis'c'iada».

Dopo di che si susseguiranno i quadri folkloristici di una festosa «Rapsodia cecchelliniana» con esecuzione di canti popolari antichi e moderni e di danze indiavolate.

Presso la Biglietteria centrale s'è iniziata la vendita dei palchi e dei posti che si effettua presso il il Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) e l'Ufficio turistico di via Imbriani.

Proroga di biglietti ferroviari per Carnevale

In occasione della fine del Carnevale il locale Compartimento delle Ferrovie dello Stato comunica che i biglietti di andata e ritorno ordinari, festivi e quelli di andata e ritorno rilasciati ai dopolavoristi, saranno emessi oltre che nei giorni 22 e 23, anche nei giorni 24 e 25 febbraio, con facoltà di iniziare il viaggio di ritorno non oltre le ore 12 del giorno 26 febbraio. I biglietti di andata e ritorno ordinari, conserveranno, beninteso, l'eventuale maggiore validità prevista dalle vigenti tariffe.

Trattenimenti

Al Dopolavoro «Orda». Oggi dalle 17 in poi nella sede del Dopolavoro aziendale dei «Orda» avrà luogo il tradizionale ballo dei bambini in costume. Verranno premiati i migliori costumi; durante la festa un gruppo di bambine istruite dalla signora Robba si esibiranno in una serie di graziosi balletti.

Alla Società Canottieri Dalmazia. Sabato nelle sale della Società Dalmatica, in via d'Annunzio 2, II, avrà luogo il ballo della Società Canottieri Dalmazia. Anche per questa veglia carnevalesca è accertato il più lusinghiero successo, sia di eleganza, sia di intervenuti, dato il gran numero di richieste d'invito che seralmente pervengono al Comitato organizzatore.

Al Dopolavoro Artigiano. Fervono i preparativi per la grande veglia dello Sport che si terrà sabato 15, dalle 21 al mattino, nelle sale del Dopolavoro Artigiano. Gli inviti possono ritirarsi seralmente in sede sociale dalle 19 in poi.

Alla sezione C del «Dimm». Sabato alla sezione C del «Dimm», via Trento 2, si terrà la tradizionale veglia del marinaio. Per tale occasione la sede sarà artisticamente addobbata e numerosi saranno i scherzi di cotillon che allieteranno la simpatica festa del mare. Inizio alle 21.

Dopolavoro Vittorio Veneto. Fervono i preparativi per la grande veglia «sul mare» che si terrà la sera di sabato nelle sale del Dopolavoro Vittorio Veneto, in via Crispi N. 7. La festa si inizia alle 20.30.

Al Dopolavoro «Lucchini». Sabato, alle 21, si terrà nella sala del Ridotto (Politeama Rossetti) il primo veglionissimo sociale. Grande lotteria dotata di ricchi premi rallegrerà la serata.

Festa di beneficenza pro Casa Balilla «P. Lucchini». Il tradizionale ballo delle bambole avrà luogo domenica 16 corr. alle 15 nelle sale della Società Ginnastica Triestina, a totale favore del Comitato rionale di Chiadino, Casa Balilla «P. Lucchini».

Le variazioni d'onda di Radio Trieste. Da domani verranno riprese le prove tecniche per il cambio della lunghezza d'onda della stazione di Trieste. A partire da domani e sino a nuovo avviso le trasmissioni della stazione di Trieste saranno nuovamente effettuate dalle 7.45 alle 18 circa sull'onda di m. 263.2 e dalle 19 circa alla fine della trasmissione serale sull'onda di m. 245.5.

Conferenze filosofiche del P. Petazzi. Padre Petazzi, dopo di aver preso in considerazione nelle sue precedenti lezioni gli atteggiamenti del pensiero filosofico che sembrano in contrasto con la fede cattolica, nella prossima lezione (che avrà luogo, secondo il solito, alle 21 di giovedì, in via del Ronco) considererà la posizione della fede di fronte alle teorie della generazione spontanea, della evoluzione dell'unità della stirpe umana e dell'antichità dell'uomo sulla terra.

Le conferenze dell'Istituto fascista di cultura. Posdomani alle 18, nella sala del Dopolavoro Ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3, il prof. Giorgio Pitacco, preside del Liceo-Ginnasio di Rovereto, terrà una conferenza sul tema: «Come fummo frodati a Versaglia».

La conferenza Timeus all'Alpina

La gloriosa generazione che ha fatto la guerra si è abbeverata alla forte vena della poesia carducciana, non solo perchè in essa l'ideale della romanità riecheggia con virile monito, ma altresì per quel fascino della montagna che nell'autore delle «Odi barbare» si fondeva a uno spirito guerriero e al tempo stesso al bisogno di purità e generosità di impulsi, mai così schiettamente intesi come vivendo tra i montanari e sulle «dentate scintillanti vette».

L'interpretazione della poesia carducciana che ieri sera, dinanzi a una folla straripante, radunata a convegno nella nuova sede dell'Alpina delle Giulie, ha fatto il dott. Renato Timeus, è stata veramente profonda, animosa, palpitante. Egli è stato ascoltato tra un crescendo di ammirazione e di simpatia.

Il Carducci non è stato un alpinista nel senso moderno della parola, ma intraprese escursioni importantissime, durante i suoi soggiorni estivi in montagna, di cui sentì, come nessun altro grande poeta, il fascino profondo, l'ispirazione immediata e animatrice. L'oratore ha seguito un ordine geografico nell'esaminare il richiamo dell'alpe quale esso traspare in liriche forme immortali nelle poesie del Poeta; intese cioè rievocare i luoghi dove egli soggiornò, sulle Alpi occidentali, su quelle centrali, sulle Dolomiti e nelle Alpi carniche, documentando con una serie di bellissime fotografie, assunte dal conferenziere durante le sue ardue scalate, la rispondenza dei versi con il paesaggio e le visioni descritti. Passarono dunque sullo schermo le pareti del Dente del Gigante, le montagne di Val Venosta, il Monte Bianco, «grande altare nivale», il Gran Paradiso, che rievoca nell'«Ode al Piemonte», lo Spluga, che ispirò l'elegia di Loreley, i nevai della Valtellina, le gigantesche architetture del Pelmo, che trovano nell'«Ode al Cadore» la sublimazione eroica di Pietro Fortunato Calvi; la Marmarola, «palagio di sogni, asilo di spiriti e fate»; infine le visioni della Carnia, ispiratrici del «Comune rustico».

Dall'84 al 1900 la poesia del Carducci trasse dal fascino dell'alpe i più accesi accenti del patriottismo. Il «Cadore» fu l'ultima fanfara di guerra del Poeta ormai salito ai vertici della gloria. Profeta dei destini d'Italia, egli esaltò fin dal 1879, anno del «Saluto italico», nei giovani nostri, l'ardore di Patria, e con parola commovente il dott. Timeus ha rievocato l'estate del 1908, quando egli, assieme al suo diletto fratello Ruggero, trascorse in Carnia giornate di alta passione nazionale leggendo le poesie del Vate nobilissimo.

Un'ovazione cordiale, fatta di simpatia e di consensi entusiastici, salutò alla fine il dott. Timeus, che ha saputo suscitare tanto interesse nell'esegesi della lirica carducciana ispirata dalla montagna e nella documentazione suggestiva delle fotografie riprodotte sullo schermo e rivelatrici di un raro intuito di artista.

"Femminino in montagna,,

Questa sera alle 20, nella sala maggiore della Società Alpina delle Giulie (via Milano 2) Fausto Stefenelli, segretario della sezione di Trieste del C. A. I. e direttore della Scuola nazionale di roccia, aderendo all'invito rivoltogli dal Fascio Femminile, parlerà sul tema: «Femminino in montagna». La conferenza è dedicata particolarmente alle Giovani Fasciste.

Vidimazione delle patenti di guida

La bollatura e vidimazione delle patenti di guida deve essere effettuata presso gli uffici del «Raci» (I piano, stanza n. 3) entro il 29 corrente.

E' interesse degli automobilisti di voler provvedere subito alla bollatura, per evitare eccessivi affollamenti negli ultimissimi giorni del mese.

La conferenza all'«Acegat». Venerdì, alle 20.30, il signor Federico Lucherini terrà al Dopolavoro dell'«Acegat» l'annunciata conferenza sul tema «Garibaldi a San Marino». L'ingresso è libero.

La morte del gr. uff. Giovanni Dettori direttore della Confederazione dell'industria

ROMA, 12

Dopo brevissima malattia, è morto il gr. uff. prof. Giovanni Dettori, direttore dei Servizi generali della Confederazione fascista dell'industria. La notizia della quasi improvvisa scomparsa dell'eminente funzionario, ha suscitato nei circoli industriali della capitale e nella grande famiglia industriale italiana, profondo e sincero rimpianto. Il prof. Dettori apparteneva alla Confederazione dell'industria italiana da oltre vent'anni, e con gli altri direttori, il prof. Guarneri e il prof. Balella, diede l'illuminata e perspicace opera sua allo sviluppo, al prestigio ed al maggiore potenziamento del grande organismo industriale. La Confederazione fascista dell'industria perde così uno dei suoi più validi e autorevoli collaboratori che all'esperienza e alla dottrina giuridica e tecnica univa un animo d'italiano e di fascista, fervido e sincero.

La notizia della morte del prof. Giovanni Dettori ha suscitato anche a Trieste, nella nostra famiglia industriale, profondo e schietto dolore. Da molti anni, gl'industriali giuliani erano legati, al direttore della Confederazione prof. Dettori, da saldi e affettuosi vincoli di simpatia e di devozione. Lo scomparso direttore conosceva con particolare competenza i problemi della industria triestina e giuliana e ad essi diede sempre il suo autorevole appoggio. Appena giunta la notizia della morte, il Presidente dell'Unione industriali della V. G., gr. uff. Sanguinetti, ha inviato alla famiglia e alla Confederazione dell'industria telegrammi di profondo cordoglio.

A nome della locale Sezione della Federazione fascista degli industriali dello spettacolo ha pure inviato telegrammi di vivo cordoglio il signor Mario Tavolato, membro del Direttorio nazionale, a nome degli esercenti dello spettacolo giuliani.

Musicista triestino morto a Milano

MILANO, 12

Oggi a mezzogiorno, mentre stava facendo colazione con i suoi cari e con un maestro amico, è morto improvvisamente, per colpo apopletico, Romeo Bartoli, che insegnava da più di venti anni canto corale al nostro Conservatorio. Contava 62 anni ed era nato a Trieste. La scomparsa di questo noto musicista sarà largamente compianta, perchè il maestro Bartoli aveva dedicato tutta la sua vita alla gloria della antica polifonia vocale italiana.

"Sul Mare,,

Un fascicolo assai bello e vivace, presentato da una copertina di Popi notevole per vispo colore e per modernissimo gusto, inizia la nuova annata, che è la duodecima, della rivista *Sul Mare*. Magnifica rivista sempre, per la finitezza dell'edizione, lo splendore delle fotografie, la varietà del testo. Questa volta il primo posto è dedicato alla «Riviera Ligure», illustrata come giardino d'inverno da Giuseppe Silvestri; indi Giannino Omero Gallo vi conduce con la sua briosa curiosità nella casa di Gabriele d'Annunzio a Pescara, e Marguerite Yancey narra un viaggio col «Conte Verde», nell'India. Una delle metropoli mediterranee, Barcellona, ha una rapida e succosa presentazione del nostro concittadino Umbro Apollonio. Infine Bruno Astori completa la puntata della rivista di viaggi, che egli dirige per il Gruppo armatoriale Italia-Cosulich-Lloyd Triestino, inserendovi nuove fotografie di passeggeri illustri sulle nostre navi e segnalando gli avvenimenti marinari del giorno.

ASTERISCHI

Un cordiale articolo portoghese su Trieste

Nel giornale di Lisbona, *República*, è comparso recentemente un lungo articolo intitolato «L'incanto di Trieste». E' un titolo da innamorato; e difatti queste belle pagine sono scritte da un innamorato della nostra città, l'ex Console portoghese Eduardo de Carvalho, ora trasferito nella stessa carica ad Atene. Il signor de Carvalho è un letterato molto conosciuto nella sua patria; in verità, l'articolo è scritto con penna finissima. Interessante il raffronto di Trieste con altre città di mare visitate dall'autore, nessuna delle quali gli sembra preferibile alla nostra. Buenos-Ayres: «un deserto di cemento armato», con un movimento parigino di gente che corre. Rio de Janeiro, «opulenza apocalittica» dal di fuori, «poderosa orchestrazione di montagne» dintorno, lascia certo un'immagine di splendore; e Lisbona, la sua capitale, suscita nell'autore affettuose riverenze. Ma Trieste, egli dice, esercita sul forestiero un'impressione eminentemente simpatica. Nonostante la sua bora, il suo vento di Borea, che essa femminizza curiosamente; nonostante il «poco tatto» di questa sua subissatrice. Nè le bellezze artistiche e paesistiche sono tutto nel fascino della città. Certo la cattedrale di San Giusto è interessante; certo il panorama è superbo, specialmente a goderlo da Barcola. Ma l'incanto di Trieste viene in prima linea «dalla cordialità espansiva della sua vita»: essa si mostra accogliente al forestiere, la bellezza delle sue donne ha una seduzione irresistibile, la città conserva un inalterabile sorriso, su cui non poterono gettare una ombra nemmeno le traversie degli anni di guerra; la sua società ha un alcunchè di «raffinato e vibrante», che lo straniero sente assai. Per conto nostro — conclude il simpatico articolo — noi che abbiamo girato tanto mondo, che abbiamo veduto tante capitali e tante città, e in tante ci siamo sentiti indifferenti, a Trieste, dopo breve tempo dal nostro arrivo, ci sentivamo come a casa nostra».

E' il caso di dir grazie? Crediamo di sì.

Pattinaggio

Quaggiù i freddi di febbraio (i primi freddi della stagione) sono ammansati dal tepore di un sole che tende a tornare primaverile; ma su, nell'altipiano, il bell'inverno si è regalmente assiso, e dove c'è pozza d'acqua, ivi è mutata in compatto di ghiaccio. Il pattinaggio alle porte di città ha questo anno adunque il suo primo risveglio. La Società Alpina delle Giulie, Sezione del Club Alpino Italiano, che non ha solo la missione di far camminare la gente e di spingerla a rampicare sulle montagne, ma anche quella di farla turbinare sul ghiaccio, annunzia che i suoi campi di esercizi sono aperti ai pattinatori. Si può pattinare nella vallicola di Fercedol, a riparo dal vento; e si può pattinare (tempo freddo permettendo) anche su quella che fu la prima palestra cittadina di sport invernale: il campo di ghiaccio di Poggioreale. L'Alpina lo ha fatto riattare, ci ha speso un discreto importo, e ha curato che non ci manchi l'illuminazione notturna: così, chi non ha tempo di dedicarsi a questo sport nelle ore diurne, o ama scivolare nell'idillio al lume della luna o della luce elettrica, può celebrare anche di notte il suo rito invernale.

Occasionissima per le signore!

La ditta M.-L. Comuzzi, piazza della Borsa 2, I, offre tutti gli abiti e mantelli della sua collezione invernale col 20% di ribasso.

NEI DOPOLAVORO

Dopolavoro Bancari. Questa sera alle 20.30 solito trattenimento familiare. Alle 18.45 lezione di danza. Domani dalle 15.30 in poi scherma. Dalle 17.30 alle 18.30 biblioteca.

Dopolavoro Poligrafico. Sabato grande veglia. Inizio alle 21. La sala addobbata figurerà una notte veneziana; vi saranno sorprese, fiori, ecc. Domenica 23 corr. ballo in costume dei bambini.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Gli atleti che hanno partecipato alla staffetta Trieste-Muggia e al campionato per la coppa di società di categoria B sono invitati a ritirare i relativi premi. Gli atleti che devono restituire gli oggetti sportivi avuti in dotazione sono pregati di farlo entro sabato.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato grande «Sagra della montagna». Inviti si rilasciano seralmente in sede. Domenica gita sciatoria Tarvisio.

I trattenimenti alla Ginnastica. Domenica prossima, alle 19, subito dopo il ballo dei bambini, avrà luogo alla Società Ginnastica un festoso trattenimento di danza al quale arriderà certamente il più lieto successo. Oggi alle 17 prove balletto bambini.

«Dimm» Sezione B. Oggi dalle 20.30 avrà luogo un trattenimento danzante per soci e familiari.

Dopolavoro Ferroviario. Domenica gita sciatoria a Tarvisio. Iscrizioni in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera dalle 20.30 lezioni ballo. Domani, lezioni femminile. Sabato grande veglia danzante dalle 21 in poi. Domenica gita sciatoria a Tarvisio, con treno bianco.

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 16.30 e 19, spettacolo cinematografico alla sede «Vittorio Veneto».

Prevenzione del raffreddore

Nella stagione invernale il raffreddore ha facile presa sopra l'organismo indebolito od eccessivamente affaticato.

E' per questa ragione che le persone deboli, delicate, anemiche, nonchè i ragazzi gracili dovranno prendere in tempo il Proton, — onde fortificarsi, ed evitare i malanni invernali.

Aut. Pref. Torino, n. 0043-15/3/928-VI P-123

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI E LA MEDICINA PREVENTIVA

Prevenire il male prima che affiori, neutralizzarlo immediatamente quando già manifesti i primi sintomi, è opera saggia sopra ogni altra tanto nel campo morale, quanto nel campo fisiologico. Così in quest'ultimo settore è sorta e si è sviluppata la «medicina preventiva» che ha appunto il compito di conservare sano il corpo umano, di difenderlo dalle possibili insidie, di sottrarlo energicamente al male incipiente.

Questa attività, per volontà del Governo Fascista, è assurta in Italia a funzione sociale di primissimo piano ed è sostenuta e fiancheggiata nel suo compito da altre opere colossali, che pur mirando in prima linea a finalità di carattere diverso, creano tuttavia le condizioni ambientali necessarie alla salvaguardia della salute individuale e collettiva: vogliamo alludere soprattutto alle bonifiche delle terre e a quelle dei centri urbani.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

affianca questa meravigliosa ascesa verso un migliore e più sicuro benessere del popolo italiano, sia finanziando costantemente le iniziative su accennate, sia provvedendo direttamente a demolizioni ed a ricostruzioni nei migliori centri urbani, sia adottando provvidenze sanitarie a favore dei propri assicurati, i quali, per essere già in numero di oltre un milione (in maggioranza capi di famiglia), costituiscono una cospicua parte della popolazione italiana.

Per ciò che riguarda le provvidenze sanitarie e particolarmente la

MEDICINA PREVENTIVA

l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni offre attualmente:

a) *ai suoi assicurati per somme superiori alle 20.000 lire un buono, ogni due anni,* per una visita medica gratuita *presso qualsiasi medico, a cui è fatto obbligo del segreto professionale anche verso l'Istituto. Le crescenti richieste di tali buoni dimostrano la bontà della istituzione. Nel 1935 il numero dei buoni distribuiti è stato più volte superiore a quello di anni precedenti;*

b) *a tutti gli assicurati per qualsiasi somma, in forma normale, collettiva e popolare,* visita gratuita *presso i Centri Sanitari, che l'Istituto ha creato o sta creando a Roma (Direzione Generale), Torino, Messina, Padova, ecc. Tali Centri Sanitari sono o saranno prossimamente dotati di tutti i mezzi scientifici più moderni per esami clinici, di sierologia, di fisica applicata alla medicina, di misurazione della pressione arteriosa, ecc. ecc.*

Dispongono anche di un Consultorio *per dare consigli d'igiene ai singoli assicurati e per render loro note norme di prevenzione delle malattie;*

c) *a tutti gli assicurati, notevoli facilitazioni presso medici* specialisti, oculisti, otorinolaringoiatri e odontoiatri; *ed inoltre un modernissimo* gabinetto odontoiatrico, *presso la Sede dell'Istituto in Roma, una prima visita consultiva gratuita, compresa la protesi, e successivamente tutte le cure necessarie, a speciali condizioni di favore;*

d) *l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni volgarizza e diffonde, a mezzo di utilissime pubblicazioni, i principii d'igiene atti a conservare la salute dei propri assicurati. I volumi «Vivere sani» del Prof. E. Della Seta e «Salute, tesoro della vita» del Prof. O. Bellucci sono ormai penetrati in ogni angolo d'Italia a decine di migliaia di copie, come pure la rivista bimestrale «L'Assistenza Sanitaria degli Assicurati», anch'essa edita a cura dell'Istituto.*

Tutte le accennate provvidenze, a cui se ne aggiungono altre che per brevità non si enumerano, dimostrano come l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, tutelando la salute di centinaia di migliaia dei suoi assicurati nell'intento di prolungarne la loro vita in piena sanità di corpo, si sia decisamente ed efficacemente affiancato, con la sua poderosa organizzazione, all'opera grandiosa che in questo settore svolge il Governo Fascista.

"PRAEVIDENTIA"

ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI - CAPITALIZZAZIONI

Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale, 89

Società collegata con l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Capitalizzazione a interesse garantito

A PREMIO ANNUO:

versando **L. 1000** all'anno per 20 anni, alla scadenza la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 30.969.**

A PREMIO UNICO:

versando una volta tanto **L. 6.655,60** dopo 25 anni la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 20.000.**

Le Polizze possono anche essere al portatore

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI garantisce integralmente le Polizze della PRAEVIDENTIA

Le Agenzie Generali dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI rappresentano la PRAEVIDENTIA nelle singole zone.

TRIESTINA-TORINO

Un grande avvenimento sportivo allo Stadio del Littorio

...enica prossima si svolgerà a ...o la partita più attesa del massi... campionato di calcio. Il Torino, nuo... capeggiatore della classifica, sarà ... della Triestina per l'incontro di ...ta.

La preparazione degli alabardati

...eccezionale importanza dell'avve... ...to ha risvegliato l'interesse non ...degli sportivi di Trieste, ma anche ...degli sportivi della nostra regio... ...e domenica saranno in massa allo ...del Littorio. Numerosissime gi...tti si preannunciano dai maggiori ...: Fiume, Pola, Gorizia, Monfal... ...e da tutti i minori.

...osso-alabardati hanno cominciato ...proficua esercitazione onde mettersi ...ado di gareggiare in bravura con ...rosi avversari. L'allenamento, pur ...denotato lo scrupolo della pre...ne non è stato molto severo an...rchè i giocatori non hanno ancora ...il disagio fisico provocato dalle ...del viaggio di ritorno da Bari ...to, com'è noto, in mare. Erano ...Loschi e Busidoni ma, special...per il secondo le speranze di ve...in campo domenica non sono ...parse. Tricarico ha ripreso gli eser... probabilmente già domenica ven...sarà al suo posto a guardia della ...E' doveroso però riconoscere la ...efficenza di Umer che, anche ...il titolare fosse costretto a rin...suo ritorno, toglierebbe ogni ...cupazione per la difesa della rete ...na.

I biglietti a riduzione e le gite

...e già annunciato, si è iniziata ...l'Ufficio Turistico dell'Adriatico, ...M. R. Imbriani 11, e alla Bigliet-teria Centrale, la vendita dei biglietti d'ingresso allo Stadio del Littorio. Dal numero dei biglietti già venduti si prevede che domenica lo Stadio sarà completo in tutti gli ordini di posti. I biglietti a riduzione dell'O. N. D. sono pressochè esauriti e i ritardatari dovranno affrettarsi. La segreteria dell'U. S. T. raccomanda vivamente di provvedersi in tempo dei posti per l'ingresso allo Stadio onde evitare un eccessivo affollamento agli sportelli il giorno della partita. L'incontro si inizierà alle ore 15. E' stata predisposta una intensificazione dei servizi tranviari per il trasporto del pubblico allo Stadio del Littorio. Inoltre verrà effettuato un regolare servizio di autobus con partenze da Piazza Goldoni.

Per favorire l'afflusso dei gitanti della Provincia l'U. S. T. ha accordato notevoli facilitazioni per l'ingresso allo Stadio del Littorio alle persone munite del biglietto di viaggio. Verranno inoltre intraprese numerose gite dai vari centri per Trieste e precisamente da Fiume, Abbazia (Autoservizi Grattoni), da Monfalcone, Cormons, Sagrado, Gradisca, Postumia, Sesana, Ronchi (S. A. T.), da Pola, Parenzo, Pisino, Buie (I. N. T.); da Gorizia (Agenzia Appiani); da Udine (S. A. O. T. A.); da Grado (Agenzia Ribi); da Pordenone, Palmanova, Casarza, Codroipo (S. A. R.); da Muggia (Società di Navigazione Muggesana); da Isola (Società di Navigazione Isolana); da Capodistria (Società di Navigazione Capodistriana).

Verranno accordate le riduzioni ferroviarie individuali del 50 per cento rispettivamente del 70 per cento (per gruppi di 5 persone), per i gitanti provenienti da località situate entro un raggio di 250 chilometri.

VI Treno bianco

campionato di marcia e tiro

...enica partirà alla volta di Tar... il sesto treno bianco e in questa ...ne sarà organizzato sui campi ...d'Aosta il campionato nazionale ...cia e tiro.

...opolavoro dipendenti sono pregati ...r presente che le iscrizioni de...ssere rimesse al Dopolavoro pro... entro questa sera. Per domani ...lle 20 sono convocati in sede del ...voro provinciale tutti i capi-pat... delle squadre iscritte, per impor...comunicazioni che riguardano la ...nazione delle gare.

...reno partirà, come di consueto, ...e 4.30. I biglietti sono in vendita ...polavoro provinciale e presso i ne... oggetti sportivi e le Agenzie ...A. e C. I. T., al prezzo di lire 19.

...a contro Ungheria

accademia d'armi di stasera

...magnifica sede del «Dimm» (via ...2) si svolgerà stasera, dalle 20.30 ...a grande accademia d'armi, or...ta dalla Società di scherma ...co Sordina», in occasione del ...o da Trieste della squadra un...reduce dalle riunioni di Mila...ova e Venezia. Ecco l'attraen...ramma della serata:

...parte: Bolaffio Giulio (Ginna...Triestina)-Buda Silvio (S. Scher...ordina») incontro di fioretto a 8 ...; Tabajdy Laszlo (Ungheria)-...dott. Riccardo (S. Scherma «Sor... assalto accademico al fioretto; ...Jenö (Ungheria)-Biach Emerico ...erma «Sordina») assalto accade...lla sciabola; Strukel Silvia (Gin...Triestina)-Lorenzoni Baby (S. ...«Sordina») assalto accademico ...tto; Verebes dott. Jenö (campio...iores d'Ungheria)-Certonze S. T. ...Gasparre (S. Scherma «Sordi...ssalto accademico alla sciabola.

...nda parte: Lauri Fulvio-Rocco ...incontro di fioretto a 6 stoccate; ...Görgy (Ungheria)-Liebman dott. ...(S. Scherma «Sordina») assalto ...ico alla sciabola; Verebes dott. ...ngheria)-Santostefano dott. Vin... Scherma «Sordina») assalto ...co alla sciabola; Tabajdy Lászlo ...a)-Artelli dott. cav. Filippo (S. ...«Sordina») assalto accademico ...la: Turio maestro Dino (Gin...Triest.)-Centonze S.T. maestro ...(S. Scherma «Sordina») as...accademico al fioretto; Kabos En...Ungheria, campione europeo)-Mun...T. maestro Salvatore (S. Scherma ...na») assalto accademico alla scia-

Olimpiadi invernali a Garmisch

...ria svizzera nella guidoslitta

...son trionfa nella gara di fondo

GARMISCH, 12

...supremazia assoluta degli sciatori ...i ha avuto oggi un'altra confer...lla classica prova olimpionica di ...sui 18 chilometri, in cui dieci ...navi si sono piazzati davanti a ...rappresentanti della media Eu...

...Una netta vittoria degli equipag...veri, è terminato stamane il tor...delle guidoslitte. La seconda squa...zvetica (Musy, Bouvier, Gart...e Berli) si è aggiudicata la vit...segnando un tempo complessivo ...19"85/100 nelle quattro discese. ...i vincitori è il secondo equipag...zzero di Capadrut e quindi, nel...seguono le squadre dell'Inghil...dell'America e del Belgio. Gli ...i di Brivio, nonostante le loro ...i discese, sono rimasti nelle po...i della prima giornata. Ecco il ...io delle gare odierne:

...di fondo: 1) Larrson (Svezia) ...pie i 18 chilometri del percorso ...1 14'38"; 2) Hagen (Norvegia) ...1 15'33"; 3) Niemi (Finlandia) ...1 16'59"; 4) Matsbo (Svezia); ...offsbakken (Norvegia); 6) Nur...(Finlandia); 11) Mihalk (Ceco...chia); 12) Simunek (Cecoslovac...13) Jalkanen (Finlandia); 14) ...(Italia) in ore 1 20'6"; 15) ...di (Italia) in ore 1 20'34".

...doslitta a quattro: 1) Svizzera ...adra, che compie le quattro disce...gatorie in 5'19"85/100; 2) Sviz...I squadra, in 5'22"73/100; 3) In...rra in 5'23"41/100; 4) Stati U...5) Belgio. Brivio (Italia) è 10.o. ...31"7/100. Lo svizzero Capadrut ...il record olimpionico nella quar...prova (1'18"4/100).

...combinata di fondo e salto: 1) ...(Norvegia) punti 240; 2) Hoff...(Norvegia) punti 227; 3) Brod-hal (Norvegia) punti 223.5; 4) Simunek (Cecoslovacchia) punti 219; 5) Menardi (Italia) punti 211.

Pattinaggio m. 5000: 1) Ballangrud (Norvegia) in 8'19"6/10; 2) Vasenius (Finlandia) in 8'23"3/10; 3) Oljala (Finlandia) in 8'30"; 4) Lagedk (Olanda).

Pattinaggio figurato: 1) Sonja Henje con punti 2516; 2) Colledge (Inghilterra); 3) Landhek (Belgio); 4) Hulten (Svezia).

Disco sul ghiaccio: Inghilterra batte Canadà 2-1; Canadà batte Ungheria 15-0; Cecosiovacchia batte Svezia 4-1; Germania batte Ungheria 1-0.

TEATRI E CONCERTI

La seconda di "Elettra„ stasera al Verdi

La profonda impressione e l' entusiastico consenso suscitati dalla prima audizione di «Elettra», hanno accresciuto l'interesse per l'opera straussiana che si darà stasera per la seconda volta, in turno A, preceduta da «La serva padrona» di Pergolesi, nell'interpretazione di Pierisa Giri e del basso Romito, con la direzione del maestro Vincenzo Bellezza, protagonista Rose Pauly ed esecutori le signore Cravcenco, Surani, e i signori Romito e Dal Corso oltre ai collaboratori complementari della tragedia. Vi è naturalmente anche per l'odierna rappresentazione vivo fervore di curiosità dopo il clamoroso successo della signora Pauly, del direttore Bellezza e degli interpreti principali.

Sabato, a prezzi popolari, ultima rappresentazione dell'opera «Mignon» di A. Thomas, nella superba interpretazione di Gianna Pederzini. Dirigerà il maestro Bellezza.

Domenica, alle 16, unica diurna di «Elettra» e «Serva padrona» coi soliti esecutori e con la direzione del maestro Bellezza. Per le rappresentazioni di oggi, sabato e domenica, al camerino del teatro, da ieri, si è iniziata la vendita dei posti.

Cecchelin alla Fenice

Angelo Cecchelin, che agisce con vivo successo al Teatro Fenice, assieme alla sua Compagnia «La Triestinissima», ha dato ieri le ultime repliche della divertente commedia musicata «La casa delle tre sorelle», della quale l'autore-attore concittadino è interprete gustosissimo. Per oggi è annunciata la prima rappresentazione della commedia folcloristica musicata in quattro quadri «A casa mia comando mi»; imminente, poi, la attesa rievocazione triestina «Alle Gatte».

Il coro dell'"Acegat„ al Dopolavoro Riunione Adriatica

Una vera festa d'arte ieri sera al Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica, con il complesso corale dell'«Acegat».

L'enorme folla di soci che gremivano letteralmente le due grandi sale, ascoltarono tutto il programma del concerto con intenso godimento e ammirazione. Dopo ogni brano, gli applausi si tramutavano in acclamazioni, particolarmente nelle due composizioni dell'Illersberg e dopo i due episodi della Cantata di Bach n. 21, di cui il magnifico complesso dovette concedere il bis. Nelle due preziose canzoni del Monteverdi, le signore Montagna e Polidoro furono assai apprezzate per la tonalità e quadratura perfetta.

Il concerto, iniziato con «Dio potente salva il Duce» di G. Alaleona, si è chiuso con l'Inno a Roma del Puccini, tra un'imponente acclamazione all'impareggiabile maestro Antonio Illersberg, al bravo complesso corale e ai professori d'orchestra. Ottimo accompagnatore il Viozzi.

Concerto al Dopolavoro Bancari. Lunedì il violoncellista Marcello Viezzoli terrà un concerto con un attraente programma:. Accompagnerà al pianoforte la prof.a Aida Pandolfo. Il concerto avrà inizio alle 21 precise.

Concerto all'«Acegat». Lunedì 17 febbraio, alle 20.30, nel teatrino della sede di via Battisti N. 10, il pianista A. Kessisoglù terrà un concerto del ciclo organizzato dal Dopolavoro provinciale.

Recita al «Dimm» con «Capelli bianchi» di Adami. Sabato alle 20.45 la filodrammatica di sezione darà una recita con la commedia di Adami «Capelli bianchi». I posti ancora disponibili si possono ritirare presso la segreteria della Sezione A.

«Quella», di C. G. Viola al Dopolavoro Ferroviario. Sabato la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà, alla sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro Ferroviario «Quella», tre atti di C. G. Viola. Prenotazione dei posti numerati in segreteria.

Cronaca giudiziaria

Bestie feroci e pietre preziose...

(Pretura Penale) Il sig. Luigi Valerio, di 38 anni, abitante a Barcola riviera 131, s'apprestava a preparare le valigie per recarsi nelle Indie inglesi a fare incetta di bestie feroci onde fornire i vari «zoo» d'Europa, quando gli si presentò davanti tale Paolo Leban fu Luigi, di 67 anni, abitante in via della Ginnastica 16, il quale gli fece press'a poco questo bel discorsetto:

— Caro signor Valerio, giacchè vi recate nelle Indie inglesi a fare razzia di leoni, tigri e leopardi, vi propongo un lavoro molto meno pericoloso e più redditizio.

— Sarebbe?

— Quello di acquistare brillanti, rubini, perle ed altre pietre preziose... Io sono conoscitore del genere. Faccio il rappresentante della casa Kersterman's e Comp. di Amsterdam. Volete associarvi a me?

Il sig. Valerio, pensandoci un po' su, trovò che la proposta del Leban non era malvagia per cui accettò di buon grado di iniziare il commercio di pietre preziose. Volle però delle garanzie, che il Leban fu sollecito a fornirgli. Anzitutto gli dichiarò che la casa di Amsterdam gli apriva un credito di 100.000 fiorini olandesi pari a 800.000 lire italiane. Il Leban gli fece vedere lettere di credito di altre ditte di Zurigo e Parigi con le quali la casa Kesterman's era in relazione d'affari. Il Valerio rimase talmente colpito dalla serietà delle proposte, che non esitò a versare al Leban 2800 lire per le prime spese. Abbozzato una specie di contratto di compartecipazione agli utili, il Valerio partì per Milano, ove il Leban avrebbe dovuto raggiungerlo qualche giorno più tardi per proseguire insieme per Amsterdam onde abboccarsi coi titolari della casa Kersterman's. Ma passa un giorno e passa un altro, il Leban non si fece più vedere. Un mese intero aspettò il Valerio prima di accorgersi di essere stato giocato abilmente dal Leban. E quando comprese che nulla v'era più da sperare, denunciò il Leban, il quale è comparso ora davanti al Pretore per sentirsi condannare a sei mesi e 18 giorni di reclusione nonchè a 600 lire di multa.

Pretore cav. Pipitone; difesa avv. Matosel-Loriani; cancelliere Cossu.

Il custode alle prese con due furie

(Tribunale Penale) Un giorno dello scorso luglio il custode dell'alloggio popolare di Guardiella Timignano 1392, Pietro Degrassi, saputo che tra certa Anna Blasevich in Tommasin e la madre del ragazzo Giovanni Damiani era avvenuto un vivace alterco, corse subito per metter pace. La Blasevich, spalleggiata dalla propria figlia Laura, di 20 anni, accolse il Degrassi con espressioni volgari e dandogli del «porco», del «vecio spion», ecc. Come se ciò non bastasse, saltata addosso al Degrassi lo graffiò alla faccia producendogli delle lesioni. Più tardi, affrontato nuovamente il Degrassi, lo minacciò con una mannaia di fargli fare la fine di Maria Antonietta...

Il Degrassi, un po' per tutelare il suo prestigio e un po' per dare una lezione alle due donne, fece una dettagliata denuncia all'autorità giudiziaria. Le Tommasin, madre e figlia, ricorsero subito al contrattacco denunciando a loro volta il Degrassi per ingiurie e lesioni.

Le due denunce, abbinate in un unico procedimento, sono comparse ora sul tavolo dei giudici della quinta sezione, i quali, udite le parti e i testimoni e fatta una minuziosa disamina delle circostanze dibattimentali hanno concluso col condannare la Blasevich a dieci mesi e 20 giorni di reclusione, la Tommasin per il solo oltraggio a sei mesi e 10 giorni di reclusione ed alla rifusione dei danni e spese al Degrassi. Hanno assolto inoltre la Tommasin per insufficienza di prove per quanto riguarda le lesioni e la minaccia, e dalle ingiurie e dalle lesioni il Degrassi per non averle commesse. Le due donne beneficiano della condizionale e della non menzione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Zerboni; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Poillucci per Degrassi, avv. De Rosa per le donne; cancelliere Piuch.

Investimento tranviario

(Pretura Penale) E' comparso davanti al Pretore cav. Todde il tranviere Pietro Medurga accusato di gravi lesioni colpose e ciò per avere investito, con la vettura tranviaria della linea 11, certa Eufemia Rossi mentre costei camminava rasente al marciapiedi fiancheggiante il fabbricato n. 29 di via dei Piccardi. Il Medurga era in ispecie accusato di avere avuto una condotta imprudente in un tratto di strada difficilmente praticabile per i pedoni e ciò perchè il marciapiedi era ingombrato da uno steccato fiancheggiante un fabbricato in costruzione. In seguito all'investimento la Rossi, che fu ricoverata all'ospedale Regina Elena, riportò una grave ferita alla testa, frattura al piede sinistro e alla spalla sinistra.

Il Pretore ha condannato il Medurga, difeso dall'avv. Poillucci, alla pena di un mese di reclusione, concedendogli però tutti i benefici di legge.

Giocando cade sopra un braciere

Ieri sera, giocando nella cucinetta di casa, il bambino Francesco Grimaldi, di 3 anni, abitante in via Rigutti 15, cadde sopra un braciere producendosi delle scottature di primo e secondo grado alla faccia. All'ospedale Regina Elena, ove fu portato dai genitori, fu giudicato guaribile in otto settimane.

La mucca che tira calci

Il colono Giovanni Zerial, di 50 anni, abitante a Pola, mungendo, ieri, una mucca, si attirò da parte della bestia un tale calcio che ebbe fratturata la gamba destra. Dopo le prime cure, avute dal medico circondariale del luogo, fu inviato al nostro ospedale Regina Elena ove fu accolto.

Un pugno nell'occhio. Il barbiere Luigi Rifonda, di 45 anni, abitante in via Genova 35, si imbattè iersera in un tizio che gli assestò un pugno nell'occhio sinistro. Fu medicato all'ospedale Regina Elena.

L'infortunio di una bimbetta. Un infortunio dello stesso genere è toccato ieri sera alla bambina Liliana Tollanzi, di 6 anni, abitante a S. Giovanni di Guardiella N. 4, la quale, cadendo da un divano, è finito a ridosso di una piccola stufa ustionandosi la mano destra e la gambetta sinistra. All'ospedale, i medici l'hanno dichiarata guaribile in una quindicina di giorni.

Per i poveri, gli orfani, i vecchi che trovano soccorso presso la Congregazione di Carità, acquistate le «tessere»

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 13 febbraio 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.15: Dischi. — 13.10: Concerto orchestrale. — 16.20: Trasmissione dall'Asmara. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Parliamo un po' delle bellezze naturali e artistiche di questa nostra Italia». — 17.15: Concerto vocale. — 20.35: Dischi. — 20.45: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova: **«Giulio Cesare»**, opera in tre atti, musica e libretto di G. F. Malipiero diretta dal m.o Angelo Questa.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Strepitoso successo d'ilarità! Il grottesco «Mia figlia vuole un titolo» viene presentato dalla Compagnia «La Risata» davvero artisticamente, ed ogni particolare viene curato con scrupolo. Tanto ammirato il nuovo balletto «Risata». Il film «Regina» con Wohlbrück e la Ullrich graditissimo. L'intero programma ha incontrato un successo senza precedenti!

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Elettra» di Riccardo Strauss e «La serva padrona» di G. B. Pergolesi.

Cinematografi:

Rossetti. 20.30: «Il sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. Musica di Mendelssohn. Regia di Max Reinhardt.
Nazionale. 16: Grande succ.: «Marito ideale», con Brigitte Helm. Domani un capolavoro di comicità: «Musica in piazza».
Excelsior. 15: Grandioso succ.: «Milizia territoriale», con Gandusio, Leda Gloria, Viarisio e Luigi Almirante.
Supercinema Principe. 15.30: Grande successo d'ilarità: «La vita comincia a 40 anni». Fox Film con Will Rogers. Fra giorni il colosso Metro «Aquile», con Wallace Beery.
Fenice. 16.30: Comp. Cecchelin nella novità «A casa mia comando mi». Sullo schermo: «La Granduchessa e il cameriere». Successo.
Italia. 15: «Peer Gynt», colosso di Ibsen con Hans Albers. Musiche di Grieg. Ult. giorno. Domani: «Cardinale Richelieu».
Regina. 15: Compagnia «La Risata»: «Mia figlia vuole un titolo», 2 atti ultracomici. Film. «Regina», deliziosissimo con Luise Ullrich e Adolf Wohlbrück.
Impero. 16: «Non ti conosco più!», brillantissimo successo di Elsa Merlini e Vittorio De Sica.
Reale. 15.30: Ult. giorno: «Sui mari della Cina». Domani: «Il Cardinale Richelieu».
Garibaldi. 16: «Minaccia», con Paul Cavanagh. Film giallo. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 15.30: «Luci della ribalta», con Lil Dagover. L. 1. Imm.: «Tentazione bionda», il colosso Metro 1935 con Jean Harlow.
Massimo. 15: «Luci della ribalta», con Lil Dagover. Domani: «Non ti scordar di me», il film più bello di Beniamino Gigli e Magda Schneider. L. 1.
Moderno. 15.30: «Riccioli d'oro», con Shirley Temple. Nuovo varietà.
Armonia. 15: «Rumba», C. Lombard, G. Raft. Nuovo varietà De Rosè-Marcelli.
Odeon. 15.30: «Sirena del fiume», capolavoro di Jean Parker e Robert Young. Topolino.
Savoia. 15.30: «La tabaccheria della generalessa», con Kate von Nagy e Willy Fritsch.
Adua. 15: «Il conte di Montecristo», di A. Dumas, con E. Landi e Rob. Donat. Nuova edizione parlata.
Vittoria (Settefontane 55). 16: «Signore sole», con Kay Francis e G. Brent. Ultimo giorno. Domani: «La famiglia Barrett», con N. Shearer, F. March.
Venezia. 15.30: «Signora della notte», con M. Motot, giallo, e «Venere dei porti», con Jack Holt.
Belvedere. 15.30: «Lorenzino de' Medici», con Alessandro Moissi e Camillo Pilotto.
Argentina. 14: «Oro», fantastico, con Brigitte Helm, e «Quattro cuori e una carrozza», musicale, con Martha Eggerth.
Azzurro. 15.30: «Il cantico dei cantici», capolavoro di Marlene Dietrich. II 0.80.

Trattenimenti:

Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.
Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 20.30: Serata allegra con l'incomparabile Silvia D'Oro, la deliz. Mimì, Alex, ecc.

Congressi, feste, convegni

Alpina Giulie. Oggi ore 19 adunata signore Alpina. Ore 20 conferenza Stefenelli: «Femminino in Montagna», diapositive. Domenica escursioni sciatorie ai rifugi: Nordio, Grego e Alpe del Lago. Inoltre escursione a Lom di Canale.

Dalmatica. Domenica alle 18 trattenimento danzante.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Benigno, Lucinio, Fosca.

NASCITE (12 febbraio 1936-XIV): Colamartino Grazia; Milcovich Daniela; Malafarina Anna Maria; Metellini Sergio; Schweiger Giuliana; Stefani Bruno; De Risola Giulietta.

DECESSI: Battaglia Gennaro, m. 8; Devit Lorenzo, a. 77; Braicovich Licia, g. 6; Taucer ved. Pertot Maria, a. 70; Lokar Francesco, a. 82; Rubcich in Nero Maria, a. 47; Coltorti Decio, a. 60; Burtelli Prisca, g. 22; Grasso Geroiamo, a. 76; Rizzo in Rizzo Francesca, a. 73; Moze in Galizi Carolina, a. 76; Schmutz Giovanni, a. 53; Bosich Luciano, a. 1; Zimarelli Nerina, m. 2.

LA BORSA DI TRIESTE

febbraio	11	12	febbraio	11	12
Rend. 3½%	70.50	71.10	Libera Tr.	32.—	32.—
Pr. Redim.	68.—	68.275	Istria-Tr.	233.—	233.—
Obbl. Ven.	82.625	83.—	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	94.40	94.80	Martinol.	69.—	69.—
B.T.n. 1941	94.40	94.80	Meridion.	654.—	656.—
B.T.n. 1943	81.20	81.60	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	429.50	431.50	Picc. Ferr.	130.—	130.—
Elett. F.S.	437.—	440.—	Tripcov.	96.—	96.—
Sofias	302.—	302.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	417.—	417.—	Ampelea	158.—	158.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	101.50	101.50
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3965.—	3975.—	S. I. P.	50.25	50.—
Ass. Ital.	482.50	482.50	SELVEG	470.—	465.—
Infortuni	1955.—	1955.—	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1775.—	1775.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1677½	1680.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Adria	21.—	21.—	Pastificio	225.—	225.—
Cosulich	11.35	11.35	Terni	240.—	239.—
Gerolim.	36.—	36.—			

CAMBI: Londra 62.20; New York 12.405; Francia 82.85; Belgio 211.75; Svizzera clearing 402.90; Svizzera 410; Amsterdam 852.51; Jugoslavia 28.19; Polonia 237.49; Germania 505.56.

Mercato fermo per i titoli di Stato e per gli assicurativi.

CORRISPONDENZA APERTA

Urgentissimo. Se il Comune non le ha concesso il sussidio, vi saranno fondate ragioni e quindi non vi è nulla da fare. — *Urgente S. G. N.* A nostro parere, non avreobe diritto. La consegniamo però di rivolgersi al Municipio, che è competente in materia.

In verità. La richiesta delle «pubblicazioni» deve esser fatta all'ufficio dello stato civile competente alla celebrazione (cioè del Comune ove uno degli sposi abbia il domicilio o la residenza) dagli sposi personalmente o dal padre o dal tutore, o da persona munita da essi di mandato speciale. Le pubblicazioni debbono eseguirsi nel Comune in cui ciascuno degli sposi ha la residenza e, se questa duri da meno di un anno, anche nel Comune della residenza precedente. La richiesta deve essere accompagnata: a) dagli estratti dei loro atti di nascita e documenti che provino l'esistenza delle condizioni stabilite dalla legge; b) dalla dichiarazione di inesistenza di impedimenti; c) dal giuramento di due testimoni fidefacenti, i quali attestino la identità personale dei richiedenti e confermino la veridicità delle loro dichiarazioni; d) dall'indicazione della forma civile o religiosa, in cui si intende celebrare il matrimonio.

Gambe di panno. Qualora ella sia assicurato contro l'invalidità e la vecchiaia, avrà diritto alla pensione di vecchiaia dopo il compimento del 65.o anno, se saranno stati versati almeno 480 contributi settimanali. Potrebbe ottenere la pensione (di invalidità) anche prima di tale età, nel caso che per malattia od infortunio fosse permanentemente invalido e la sua capacità di guadagno fosse ridotta a meno di un terzo di quella normale ai lavoratori della sua categoria di lavoro. In tal caso basterebbe il versamento di 240 contributi settimanali.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.35 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 19.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.56 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.19 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.43 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

TEATRO FENICE

OGGI

Una gustosa novità presentata dalla COMPAGNIA CECCHELIN

A CASA MIA COMANDO MI

Commedia-rivista in 4 quadri di CECCHELIN e PETRIS

PERSONAGGI:

Primo quadro: Nell'osteria «Andemo de Franzele».

Porfirio	Angelo Cecchelin	Toncelo	Marcello Pellam
Lisetta	Anna Carpi	Bortoleto	Pino Nelli
Toni	Enrico Bartol	Tim	Menotti Fulvio
Veronica	Lea Bartol	Tom	Wanda Fiori
Orsola	Maria Fulvio	Tam	Fany Sabli
Richele	Virgilio Masè	Oste	Giulio Greni

Secondo quadro: All'uscita del laboratorio.

Giulia	Jole Silvani	1.a modista	Wanda Fiori
Savino	Menotti Fulvio	2.a modista	Fany Sabli

Terzo quadro: In casa di Porfirio.

Porfirio	Angelo Cecchelin	Claudia	Carmen Zafran
Lisetta	Anna Carpi	Savino	Menotti Fulvio
Giulia	Jole Silvani	Adalcisa	Bianchina Greni
Marcella	Maria Fulvio	Un istruttore dramm.	Armando Borisi
Piero	Virgilio Masè	L'esattore delle tasse	Marcello Pellam

Quarto quadro: Nell'Olimpo.

Il portiere . . . . . . Giulio Greni

Gli angioletti, le anime dei trapassati e... cose dell'altro mondo!!!

Sullo schermo:

LA GRANDUCHESSA E IL CAMERIERE

Una garbata irresistibile comicità avvolge una vicenda sentimentale briosa e ironica, ricca di belle canzoni, recitata con eccezionale spigliatezza da:

BING CROSBY - KITTY CARLISLE - ROLAND YOUNG

Esclusività «PARAMOUNT»

SEDUZIONI del SESTRIERE

Dove c'è più neve e più sole

Le Torri - Le funivie - 74 itinerari scilistici

Il migliore LASSATIVO GRANI DI VALS pulisce: Fegato - Stomaco - Intestino

PRODOTTO ITALIANO

A. Pref. Milano, N. 6315, 24-11-29

LUSSAZIONI, CONTUSIONI

Nessun rimedio può stare a confronto col Linimento Sloan per far cessare il dolore e basta una sola applicazione per ottenere un sollievo meraviglioso. Tenetene quindi sempre una boccetta a portata di mano. Il Linimento Sloan è eccellente per evitare il pericolo del Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Mal di Schiena ed i dolori che li accompagnano.

Non correte il rischio di rovinarvi tutto l'organismo col prendere delle medicine — eliminate il dolore, per mezzo di un'applicazione **esterna**, sul posto stesso dove si fa sentire. Usate cioè il Linimento Sloan quando soffrite di dolori muscolari o nevralgici; esso penetra immediatamente e fa cessare il dolore.

Si vende in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 7.65.
(Aut. Pref. Firenze No. 7761: 7-3-28 VI)

LINIMENTO SLOAN

CALMA IL DOLORE

PRODOTTO FABBRICATO INTERAMENTE IN ITALIA
dalla S. I. B. L. Manenti-H. Roberts & C. Anonima Italiana - Firenze

Parchetti — PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N.° 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

MILLY

che per interpretare questo film ha interrotto per qualche settimana i suoi trionfi allo Sherazade di Parigi, lancia in

Musica in piazza

una nuovissima canzone di Mascheroni. Il mestiere del profeta è quasi sempre ingrato, ma questa volta è facile poter affermare che fra qualche settimana tutti canteranno

Questa notte ti dirò

dalle orchestre dei locali di lusso agli organetti della periferia, dalle dive del varietà negli avanspettacoli ai garzoni dei droghieri e dei panettieri... Tutti canteranno

Questa notte ti dirò

dal film

Musica in piazza

con **MILLY, VIARISIO, MINO DORO, CESERI**

diretto da **MARIO MATTOLI**

Esclusività «Artisti Associati»

DOMANI

al Nazionale

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA tutto fare, buoni attestati, offresi. Battisti 19, port. 32328 A

CAMERIERA seria capace tutti lavori, cerca occupazione a giornata, miti pretese. Scrivere via Fabbri 4, presso port. 12029 A

CAMERIERA perfetta ottimi certificati offresi a giornata o stabile presso distinta famiglia. Via Rossetti 20, Canziani. Dalle 3 alle 5 pom. 32355 A

DOMESTICA giovane, onesta, capace tutti lavori, offresi. Presso Fabian, via Tigor 15, portiere, Ganarelli Bruna. 32231 A

FRIULANA 19-enne seria, pulitissima, bella presenza, cameriera o tutto fare, attestati, offresi. Via Ghega 17, nova. 62557 A

FRIULANA giovane offresi prestaservizi mattina a distinta famiglia. Toti 14, porta 16. 62534 A

ORFANA 20-enne, miti pretese, offresi servizio presso piccola famiglia. Risorta 9, mezzanino. 62559 A

PRESTASERVIZI, altra stabile, capace tutti lavori, 23-enne, offronsi. San Lazzaro 7, mezzanino. 62543 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Settefontane 24, portinaia. 62539 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio oppure tutto il giorno, offresi. Piccolomini 13, calzoleria. 62550 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Via Ugo Foscolo 45. 62552 A

PRESTASERVIZI capacissima, offresi tutto giorno. Viale Sonnino 13. 62594 A

PRESTASERVIZI offresi ragazza tutto fare. Via Molingrande 16. 32340 A

RAGAZZA 19-enne primo servizio, occuperebbesi presso buona famiglia. Cassetta 12013 A, Unione Pubblicità. 12013 A

RAGAZZA slava tutto fare, onesta, attestati, offresi buona famiglia, una prestaservizi anche brava tutti lavori. Corso Garibaldi 39, portinaia. 7840 A

RAGAZZA laboriosa, onesta, pratica lavori casalinghi, offresi. Via Madonna Mare 12 porta 13. 62596 A

RAGAZZA capace tutto, anche assistenza signora, offresi. XX Settembre 37 pt. 32354 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto giorno. Via Zanetti 8. 32350 A

RAGAZZA 16-enne capace tutto fare. Via Madonnina 4, portiere. 62566 A

RAGAZZETTA 15-enne forte offresi. Via Arcata 16, portiere. 62548 A

RAGAZZETTA 16-enne brava, onesta, offresi prestaservizi capacissima. XX Settembre 12, pianoterra. 12045 A

SLOVENA tutto fare offresi a fine famiglia. Leghissa, Boccaccio 10. 62547 A

14-ENNE bella presenza, anche bambinaia, offresi. Via S. Nicolò 21, portiere. 62597 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CERCHIAMO prontamente diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, ottime paghe. Torrebianca 24. 62588 B

DONNA per lavori cercasi, in cambio camera vuota, vitto. Piazza S. Giovanni 3, primo. 62460 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi Ascoli 3, Terreno. 32334 B

PRESTASERVIZI giovane, bravissima, cercasi ore mattina. Ciamician 7 p. 13. 62533 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Ghega 9. 62535 B

Da sabato al

Supercinema Principe

RAGAZZA stabile sappia cucinare cercasi. S. Giovanni, via delle Docce 32 (dietro la chiesa). 62592 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, accuratamente rivedute, garanzia, L. 10. Vidali 12, Scuola. 7839 C

CONTABILE bilancista, corrispondente lingue estero, occuperebbesi seralmente. Miti pretese. Cassetta 11943 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE corrispondente, assolto Istituto Tecnico, pratico trattare affari, clientela, cognizioni tedesco, francese, assumerebbe — coadiuvato eventualmente dalla moglie — direzione negozio, ufficio, fuori Trieste. Cauzione. Cassetta 11932 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO indipendente, contabile, corrispondente, dattilografo, onesto, referenze, cinque lingue, offresi. Cassetta 12014 C, Unione Pubblicità. 12014 C

INFERMIERA lunga pratica Ospedale, assistenza malati, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 12036 C

INFERMIERA diplomata lunga pratica in ospedale. Via Solitario 17-IV, p. 21. 62430 C

PERSONA fidata, capacissima tutti lavori casa, pratica cucito, ottimi attestati, offresi miti pretese. Cassetta 12015 C, Unione Pubblicità. 12015 C

PITTORE capace stanze, laccature, mobili, decorazioni vetri, offresi. Vidulich, Ginnastica 22. 62546 C

RAGAZZA di buona famiglia cerca posto principiante, venditrice. Piazza Venezia 1, quarto. 62573 C

VIENNESE paziente insegna bambini durante giuoco sua madrelingua, ore mattina. Cassetta 12019 C, Unione Pubblicità.

26-ENNE licenza tecnica, perfettamente italiano tedesco, calligrafia, disegno, già secondo portiere grandi alberghi, ottime referenze, libero fine marzo, occuperebbesi aiuto ufficio, magazziniere, fattorino, qualsiasi altro lavoro. Federico Galla, Servola n. 101. 11836 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 12052 CC

A. PELLICCIAIO eseguisce massima perfezione sollecitudine qualsiasi lavoro, prezzi minimi. Battisti 10-IV 62521 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 62 CC

SARTA lunga pratica, qualsiasi lavoro, pure biancheria, offresi casa o fuori, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 32331 CC

SARTA fine, capace qualunque lavoro, offresi famiglie signorili. Battisti 4 porta 11. 32337 CC

SARTA confeziona qualsiasi modello, prezzi ottimi. Filzi 10-I, sinistra. 62565 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

MEZZO lavorante sarto uomo e lavorante sappia buchi cercansi. Corso Garibaldi 21, primo, sinistra. 62580 D

PRIMARIA pasticceria cerca venditrice provetta migliori referenze. Presentarsi Pasticceria Urbanis, dopo le 10. 62532 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Genova n. 10. 62587 D

RAGAZZO 14-enne per panetteria cercasi. Commerciale 65. 32332 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA ingresso scale, I o II piano, cercasi paraggi Rossetti-XX Settembre. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 12022 E Unione Pubblicità. 12022 E

MOBILIATA presso piccola famiglia, cerca distinto, cura vestiario. Dettagliare, pretese. Cassetta 12028 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA centralissima, soleggiata, affittasi. XXX Ottobre 8-I. 12051 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Coroneo 9-III, porta 12. 62570 F

A. A. INDIPENDENTE affittasi presso sola. Palestrina 2-II, sinistra. 32321 F

A. A. MOBILIATA bene, bagno, stufa, a distinto. Via Giulia 14. 62578 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero, con vitto, affittasi. Trento 12-III, destra. 62593 F

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto signore. Ginnastica 30-II, destra. 32326 F

A. CAMERA pulitissima, elegante, 1-2 letti, bagno, volendo ottimo vitto, affittasi. S. Nicolò 21-I, sinistra. 11940 F

A. MATRIMONIALE mobiliata pulitissima, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 62542 F

A. MOBILIATA pulita, indipendente, presso sola. Crispi 11, Augusti. 32335 F

A. MOBILIATA affittasi, eventualmente vitto. Corso Garibaldi 8-III, sinistra. 12061 F

A. SIGNORILE ingresso libero, bagno, telefono, affittasi giorni, anche coniugi. Galatti 14-I. 12062 F

CAMERA bella, pulitissima, stufa, affittasi, distinto signore. Paduina 2-I. 62577 F

CAMERA elegantemente mobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Canova 21, Moracutti. 62567 F

CAMERA mobiliata affittasi una persona, conforto, in Piazza Borsa. Rivolgersi portinaio via della Borsa 3. 62568 F

CAMERA mobiliata elegantemente, ingresso libero, affittasi prontamente. Maiolica 16, secondo. 62562 F

CAMERA mobiliata semilibera affittasi. Ginnastica 43-I porta 11. 62561 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Corso Garibaldi 11-II, destra. 62551 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, pulita, nuova, affittasi prontam. Crispi 15-IV. 32353 F

CAMERA vitto ottimo famigliare 220 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 5128 F

CAMERA vuota con stufa, affittasi. Madonna Mare 3-I, destra. 5187 F

CAMERE due vuote affittansi, eventualmente una, presso sola, distinta, per abitazione od altro uso, centrale. Cassetta 12018 F, Unione Pubblicità. 12018 F

CAMERETTA, vitto ottimo, prezzo mite, affittasi. Belpoggio 5-III, sinistra. 62579 F

CAMERINO mobiliato pulitissimo, volendo vitto, affittasi prontamente. Gatteri 23, mezzanino. 12054 F

ECCELLENTE vitto famigliare, linda cameretta, centro, ascensore, 300 mensili. San Lazzaro 1, informazioni portiere. 32336 F

ELEGANTE soleggiata affittasi distinto, unico subinquilino. Rossetti 24-II, sin. 62549 F

INDIPENDENTE, conforto, unico subinquilino, affittasi anche breve soggiorno. Ricci 3 porta 10. 32358 F

MATRIMONIALE elegantissima, indipendente, centrica, tutti conforti, affittasi presso sola. Via S. Lazzaro 23-I. 62582 F

MOBILIATA bella, soleggiata, desiderando vitto. S. Francesco 4 porta 7. 62574 F

MOBILIATA affittasi distinto unico subinquilino. Boccardi 5-III vicino Savoia. 62572 F

MOBILIATA affittasi, anche due amici, con senza vitto. Via Trento 16-II, port. 32348 F

MOBILIATA pulitissima affittasi, prezzo mite. Piccolomini 6-III, porta 14. 100370 F

MOBILIATA soleggiata, quasi ingresso libero, affittasi. Kandler 3-II, destra. 32316 F

MOBILIATA affittasi. Rittmeyer 9-III, sinistra. 32333 F

STANZA vuota affittasi presso coniugi soli. Via L. Bernini 6-II porta D. 62538 F

STANZA ingresso libero, vuota, conforto, gabinetto, affittasi. Mazzini 47. 12046 F

STANZA, due stanzette, vitto, eventualmente a signorina affittansi. Rossetti 11-I. 12049 F

STANZA mobiliata gratuitamente offre distinta a distintissima, cambio piccoli lavori. Dettagliare. Cassetta 12032 F, Unione Pubblicità. 12032 F

STANZA bella, eventualmente vitto, affittasi. Crispi 31-III, sinistra. 62537 F

STANZA bellissima affittasi. Palladio 2-I, porta 6 (angolo Gatteri). 62590 F

STANZA mobiliata, volendo vitto, affittasi. Via Palestrina 8-III. 62553 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo: Scuola Tizminiezky, corso Vitt. Em. 45. 12042 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 32235 G

A. SCUOLA Commerciale «Manzoni»: diploma ragioniere, licenza Istituto inferiore. Doposcuola: lezioni individuali e collettive tutte le materie. Unica scuola specializzata. Torrebianca 25, tel. 4868. 62070 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata, via Gatteri 12. 32317 G

DIPLOMATA magistero pianoforte S. Cecilia, impartisce lezione piano, materie complementari, preparazioni esami. S. Teresa 2 porta 9. 61955 G

DOPOSCUOLA (giornaliero), garantito miglioramento pagella, 10 mensili. Vidali 12, Scuola. 7839 G

PIANOFORTE insegnasi pazientemente a principianti. Recapito: Studio Zonta 9-I. 12053 G

PROFESSORE governativo prepara modicamente esami matematica, scienze, computisteria, francese. Mazzini 46-I, destra. 62556 G

SIGNORINA germanica offresi lezioni, conversazione madrelingua. Cassetta 12024 G, Unione Pubblicità. 12024 G

UNIVERSITARIA perfetta latino, greco francese, tedesco, materie ginnasio, liceo, magistrali, offresi aiuto scolastico mattina, pomeriggio. Gatteri 42, porta 7. 32318 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO smarrito, contenente documenti, chiavi, occhiali. Trattenersi denaro, portarlo Tor San Piero 24-I. 62575 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 243 I

A. APPARTAMENTO 2 camere, cucina, cantina, conforto, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 168 I

ALLOGGI piccoli, medi, grandi, assortimento, disponibili subito. Crispi 3, I. 32359 I

ALLOGGIO due stanze, cameretta, bagno, centro, primo piano, mensili 211, affittasi prontamente. Valdirivo 19, portin. 32338 I

APPARTAMENTI 8 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Baiamonti n. 4. 62259 I

APPARTAMENTI magnifici tutti soleggiati, viale Regina Elena 11, Scala Belvedere 2: 4, 6 stanze, bagno installato, affittansi prontamente, 1.o luglio, pigione modicissima. Telefono 60-32. 180 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, tutto conforto moderno, stabili di nuova costruzione, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, telefono 75-29. 32322 I

APPARTAMENTI bellissimi, diverse grandezze, soleggiati, vista, conforto, casa nuova, affittansi. Via Bortoletti 4, tram 11. 32323 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, camerino, cucina, affittansi pianoterra sinistra, primo piano. XX Settembre 96. Portiere. 62569 I

APPARTAMENTI soleggiati 3, 4 stanze, accessori, affittansi. Via Giulia 82. 62584 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi 1.o marzo. Tiziano Vecellio 8 rivolgersi portinaia. 32214 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino e cucina. Via Roma 12-III. 32275 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, messo a nuovo, soleggiato, affittasi subito. Veita 6-IV, destra, dalle 10-11. 32329 I

APPARTAMENTO affittasi, piazza S. Giovanni 4, prontamente, 5 stanze, accessori, termosifone autonomo, Giachin, Battisti 8. 32345 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 62583 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, affitt. 30 giugno. Carducci 19. 62586 I

APPARTAMENTO 2 stanze, accessori, affittasi 30 giugno. Via Aleardi 6. 62585 I

APPARTAMENTO due stanze cucina ripostiglio, affitasi pront. Ind. Piccolo. 32341 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina 176; altro 3 stanze anticamera 230, affittansi. Indirizzo Piccolo. 32352 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, rimesso nuovo, soleggiato, affittasi prontamente. Piccolomini 6, angolo XX Settembre. 62599 I

BOTTEGA, locale, con retromagazzino, acqua luce gas, affittasi. Giulia 61. 31978 I

CAMERA cucina conforto affittasi coniugi, 110 mensili. Orlandini 3. 62560 I

CAMERA cucina mobiliato 100 mensili, affittasi. Vicolo Fortunato 7, Gretta. 12035 I

LOCALE portone affittasi, pigione minima. Indirizzo Piccolo. 32351 I

QUARTIERE camera cucina, tutto conforto, casa nuova, affitt. Via del Veltro 47. 12055 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Molinovento 19-1, mitissimo. 32330 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, affittasi prontamente. Ciamician 7, portinaia. 32339 I

QUARTIERI soleggiati, rimessi a nuovo, tutto facciata, 3 stanze, stanzetta, bagno, affittansi luglio. Via Giulia 82. 31920 I

UFFICIO affittasi 1.o luglio, piazza S. Giovanni 4, piano I, 4 stanze, accessori. Giachin, Battisti 8. 32346 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ASSI cantonali lamiere travate tubi serbatoi dinamo motori pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino via Campo Marzio 6. 62457 M

BAGNO completo, automatico, perfetto funzionamento, vendesi. Via Beccaria 11, mezzanino. 62571 M

BAULE finissimo, valigie cuoio, scialle, per sera, smoking, calzoni lana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 12044 M

BOLLITORE gas con forno vendesi lire 85. S. Teresa 1-I. 62541 M

CAPPOTTO signorina media statura, volpe bionda, vendonsi. Galileo 14, Gellini. 62545 M

CASSA controllo «cura National, due totali parziali, vendo buon prezzo. Via Timeus 14, latteria. 62600 M

CULLA vimini, carrozzella bambini, mollegiata, tutto nuovo, occasione vendonsi. Rossetti 11 porta 6. 62544 M

GATTO angora giovane, maschio, vendesi. Riva Grumula 2-II, sinistra. 100709 M

LANA da materassi occasione vendesi. Tarabochia 6, deposito mobili. 12040 M

LETTINO ottone bambini, perfetto stato vendesi. Fabio Severo 42 porta 6. 12345 M

MACCHINE cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer. Natale, Battisti 12. 62598 M

MACCHINE «Naumann», «Vigor», perfette, speciali cucito, ricamo, rammendo, altre sarto, famiglia, spola rotonda. Rateamente. Imbriani 12, Tuliak. 12050 M

PELLICCIA uomo, corta, volpe nera Alaska, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32319 M

PELLICCIA persiano nuova, prezzo occasione, per fine stagione, ed altre pellicce. Linda, Gallina 4. 62591 M

RADIO 4 valvole, principali stazioni Europa, altoparlante, accumulatore, alimentatore, caricatore, vendonsi giornata lire 170. Indirizzo Piccolo. 32360 M

RADIO recente, vendesi lire 430 causa partenza. Settefontane 4, II. 12063 M

SCI hickory nuovi, 2 paia, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 12057 M

VESTITO sci blu signorina nuovissimo, vestiti uomo, ragazzo, rara occasione. Via Commerciale 27 porta 11, entrata Scala Pauliana. 32325 M

VESTITO nero nuovo uomo vendo causa richiamo. Via dell'Istria 96. 62589 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLI prismatici alcuni acquista Giusto Hirsch, ottico, 36, Mazzini 36. 32137 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: mobili garantiti moderni, prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. Facilitazioni pagamento. 12043 NN

A SOLAMENTE Punzo, via Carducci 10, vende mobili buon prezzo. Confrontate. 10000 NN

A. STUDIO moderno noce bellissimo seminuovo vendesi prezzo conveniente. Ireneo 4, magazzino. 12050 NN

CAMERA pranzo noce, lavorazione finissima, vendesi occasione. XX Settembre 100 falegnameria. 12037 NN

CAMERA matrimoniale, moderna, acquisterei se occasione. Cassetta 12023 NN, Unione Pubblicità. 12023 NN

CAMERA pranzo moderna, vendesi lire 1000. Solitro 6, quarto. 62564 NN

CUCINA comperata 1350 vendo 800. Foscolo 40, calzolaio. 62563 NN

CUCINA nuova, solida, grande occasione vendesi. Via Bosco 13, falegname. 62540 NN

CUCINA nuovissima vendesi occasione. Falegname Diaz 16. 12048 NN

LETTI 2 ottone con comodino, seminuovi, armadio e scrittoio, vendonsi. Esclusi rivenditori. Commerciale 17 porta 6. 32327 NN

MATRIMONIALE 870, porte piene 1500, 1600, 1700! Sala lussuosa 1800! Salotto 550! Crispi 39. 32243 NN

MATRIMONIALE, pranzo, club pelle, mobili ufficio vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 12056 NN

MOBILI moderni, prezzi economici: R. Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 62426 NN

MOBILI d'ufficio scansie con vetri vendonsi mattinata. Adria, Coroneo 13. 32356 NN

PIANINO perfetto vendesi mite. Via Cologna 14-III, interno. 12031 NN

PIANINO da concerto in perfetto stato, tre pedali, marca Gössl Vienna, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62555 NN

PIANO Mignon Hofmann, meccanica inglese, quasi nuovo, vendesi occasione. Scala S. Luigi 1. 32342 NN

STANZA completa una persona, chiara, acquisterei se occasione. Offerte Cassetta 12027 NN, Unione Pubblicità. 12027 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ARGENTO, oro compera insuperabilmente, disimpegna polizze, Oreficeria Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 62558 O

A. A. A. A. BRILLANTE, oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano n. 7. 12041 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

A. A. A. ORO, gioielli, orologi, dentiere oro, compero. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

ARGENTO, oro, orologi, polizze, pago, prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 11981 O

ORO, brillanti, acquisto, scambio oro vecchio, disimpegno polizze, pago massimo. Nordio, via Roma 19. 32320 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRODUTTORE pubblicità bene introdotto a Trieste cercasi. Referenze. Cassetta 12022 P, Unione Pubblicità. 12022 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA aerodinamiche lusso noleggia Autorimessa «Trieste», via S. Francesco 58 Telefono 5958. 62595 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO grande, moderno, importante centro climatico, Friuli, arredato, affidasi conduzione. Altro locale disponesi Udine. Scrivere Cassetta 5128 R. Unione Pubblicità, Italiana, Trieste. 5128 R

AZIENDA avviatissima lucrosa, cerca socio o socia con capitale, garantito, collaborando. Cassetta 12016 R Unione Pubblicità.

BARBIERIA mitissimo prezzo, facilitazioni pagamento, vendesi. Settefontane... zo, Cappelletti.

BOTTEGHINO frutta erbaggi, vendesi. Settembre 43.

DEPOSITO vini oli liquori, con ..., ria, avviato, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo.

FINANZIATORE associasi 50-70.000 ... rirsi Eritrea, lucrosissima concessione. Cassetta 12030 R, Unione Pubblicità.

MUTUO 15.000 7% centro cercasi. 12048 R. Unione Pubblicità.

NEGOZIO pane commestibili vendesi ... zo irrisorio. Slataper 1-IV, destra.

PARRUCCHIERE uomo signora desidera assumere in proprio gestione salone ... albergo cercasi. Offerte scritte con ... ze: Direzione Hotel De La Ville.

SALONE reparto signore, spese ... vendesi occasione. Istria 20 L. ...

TRATTORIA vendesi causa partenza ... torio, un ettolitro circa giornaliero ... rizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA metà, tipo villa, vendesi. ... principio via S. Cilino 389 (vicolo ... veri).

CASA civile 300.000, eventualmente ... mila, acquisto direttamente. Cassetta ... S. Unione Pubblicità.

TERRENO adatto villino Scorcola ... Indirizzo Piccolo.

VILLETTA orto fruttiferi vendesi ... presso Gradisca. Rivolgersi privato ... Orologio.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

INTERESSANDOVI prendere affitto alberghi ville locali Portorose, osservate ... cio seconda pagina.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

30-ENNE scapolo, aspetto giovanile ... stante, posizione ottima, sicura, ... besi convenientemente. Cassetta ... Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. OSTETRICA Bodulich Anna ... so Garibaldi 39. Aut. Pref. 1932-...

A rate vestiario, stoffe, telerie, calzature, coperte, ecc., ecc., Zitelman ... S. Giovanni 3. Chiedete foglietto ... gratis.

BRILLANTI montature modernissime ... ciali, orologi marca, ribassi 30-50 ... Oreficeria Buda, corso Garibaldi ...

OSTETRICA autorizzata accoglie ... casa via Crispi 50. Aut. Pref. ...

Quasi ottantenne, dopo brevi sofferenze sopportate con cristiana serenità, confortata dai carismi della Fede, rendeva ieri l'anima a Dio

MARIA ved. CERNITZ

dopo una vita esemplare, dedicata al bene dei suoi parenti tutti e ricca di buone opere.

Ne dànno addolorati il triste annuncio, le sorelle, i nipoti e pronipoti, a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali avranno luogo oggi a Ranziano alle ore 9.30, quindi alle 11.30 la salma verrà tumulata a Trieste nella tomba di famiglia.

UNA PRECE!

Trieste, 13 febbraio 1936.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

Nel bacio del Signore si spense serenamente

Anna Galante ved. Faragona

A tumulazione avvenuta ne dànno partecipazione, addolorate, le congiunte famiglie.

Trieste, 12 febbr. 1936-XIV

Dopo breve malattia si spense serenamente, la sera del 10 febbraio, nella tarda età di anni 83

FRANCESCO LOKAR

A tumulazione avvenuta gli addolorati figli **RUGGERO, RODOLFO, EDOARDO, ANTONIO** e **MARIA,** unitamente alle nuore, al genero ed ai nipoti ne dànno il triste annuncio ai conoscenti.

Trieste, 13 febbraio 1936 - XIV.

Si dispensa dalle cortesi visite di condoglianza
Eventuali oblazioni si prega di devolvere a opere pie

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Dopo brevi sofferenze spirava serenamente

MARIA NERI nata RUBCICH

Il desolato consorte **cap. FELICE NERI** (assente), le sorelle **TERESA ved. POLICKY, MILA degl'IVANISEVIC** (assente), il fratello **EMERICO RUBINI,** unitamente a tutti gli altri congiunti, dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 13 febbraio 1936 - XIV.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Politeama Rossetti

OGGI ORE 20.30

Fino alle ore 19 vendita dei posti alla Biglietteria Centrale

N. B. Iniziato lo spettacolo non si accederà più alla sala di proiezione

L'amoroso dubbio

52 — willy dias

E quando, alla fine, l'uomo era ritornato, ella era ormai invecchiata, stanca, e quello era partito silenziosamente, non aveva più risposto nè alle lettere, nè ai disperati richiami. La storia era autentica, Nina aveva conosciuto molto bene la protagonista, ma, nel romanzo, che cominciava quando questa era ancora giovinetta, Vera aveva messo molto di se stessa. Forse ogni scrittore faceva così, ed in ogni opera c'è poco o tanto della sua vita, dei suoi sentimenti, dei suoi piaceri, dei suoi dolori.

Vera esperimentò il beneficio del lavoro che assorbe ogni altro pensiero, fa dimenticare i piccoli guai della vita quotidiana e lascia, a chi l'ha compiuto coscienziosamente, un senso d'intima soddisfazione che coloro i quali passano le giornate in ozio, non sanno neppure immaginare.

Certo, non poteva impedire che, tra un foglio di carta e l'altro, che la sua alta scrittura riempiva nervosamente, che, tra una riga e l'altra, non si affacciasse talvolta un viso troppo bello. E non aveva che da chinare le palpebre perchè immensi ghiacciai alzassero contro il cielo le cime nevose, ed automobili corressero per inerpicate strade, od all'ombra dei pini, due occhi cercassero i suoi occhi. Ma si riprendeva subito, ferma a non volere ricordare. Per accondiscendenza verso la Nina, aveva scritto allo zio che si trovava dagli Zambetti, che stava bene. Ne aveva ricevuto una pronta ed affettuosa risposta, in cui le si chiedeva se non aveva bisogno di nulla. Di quello che più l'avrebbe interessata, nemmeno una parola. Che aveva pensato, che aveva detto, Brando, della sua improvvisa partenza? Era certa che la signora Angela gli aveva spiegato questa a modo suo. Non mentendo, no, mentiva raramente e soltanto quando ciò le sembrava assolutamente necessario, ma aveva un'arte speciale per fare risultare quanto a lei premeva che venisse rilevato e tacendo il resto. Brando, come gli altri, avrebbe creduto Vera una stravagante ed un'ingrata... Se pure non avesse immaginato peggio, che fosse cioè abituata a vivere nello studio di suo padre, senza sorveglianze importune e non potesse tollerare la sollecitudine della signora Guidi. Non tante volte, aveva accennato la zia a questa sua supposta vita d'un tempo? — Da noi, si capisce — diceva con voluta amabilità — ti annoi... tu che eri abituata ad un ambiente molto diverso... tra artisti... Come se coloro che suo padre frequentava ed amava, fossero stati degli amorali... e non piuttosto degli idealisti che mettevano la loro arte al disopra di ogni contingenza materiale. Ma di quello che poteva pensare Brando, non doveva preoccuparsi più. Dei giudizi della signora Angela, come delle pungenti allusioni, si era liberata per sempre. Eppure, se ne preoccupava ancora e, pensando all'avvenire, non poteva fare a meno di ricordare che lui pure abitava a Milano. Avrebbe potuto incontrarlo, dargli la prova che si era ingannato sul suo conto e che se aveva voluto scherzare, come era abituato con le altre, ella era abbastanza orgogliosa per non averne neppure fatto caso...

Ma quando, in certe sere calde e stellate, Carletto le offriva di fare una passeggiata ai giardini o in Piazza e, camminando vicini, le raccontava che aveva visto colei che gli era cara, che avevano scambiato qualche tenera parola, ella non poteva pensare senza invidia alla ragazza sconosciuta che certo era felice nel suo calmo, appagato amore... Ma avrebbe, un così calmo sentimento, bastato alla sua irrequietudine? Altro voleva, altro desiderava, di altro aveva bisogno... Ma credeva di avere la forza necessaria a soffocare il bisogno di tenerezza, le femminile necessità di appoggiare il capo al cuore di un uomo... e proseguire per la strada che si era tracciata, di cui immaginava soddisfazioni molto superiori a quelle che possa dare un amore ricambiato... Il giorno in cui il suo romanzo fosse uscito... poichè con l'aiuto di Ritti e di Sandri questo non era impossibile, non sarebbe stato il giorno più bello della sua vita? I giornali avrebbero parlato di lei, della sua opera... i lettori se ne sarebbero interessati... il suo nome sarebbe stato noto... Le pareva che, tra questi pensieri, l'immagine di Brando si sperdesse un poco... Però provare a lui che non era la piccola, sciocca ragazza che aveva immaginato, sarebbe stata pure una grande soddisfazione... Questo la incoraggiava a proseguire, destava in lei una energia che non avrebbe immaginato di possedere.

Quando parlava, la sera, i due Zambetti, padre e figlio, non si stancavano di ascoltarla, essi che avevano sempre trovato noiosi e senza interesse i discorsi delle donne.

E settembre giunse quasi impensato. Più dolci e più corti i vesperi chiari e più fresche le serate, sulla pergola l'uva maturò e la cognata della Nina scrisse che sarebbe arrivata fra pochi giorni. Nello stesso pomeriggio giunse una breve lettera di Ritti.

«Sono a Venezia, se vuoi parlarmi vieni pure, ho indotto Xantippe ad offrirti l'ospitalità e — Vera, miracolosa Vera — devo confessare che ha accolto la mia proposta con grazia, se la grazia e lei potessero avere qualche cosa di comune».

Decise di partire il giorno dopo. Nina si profferse di accompagnarla. Pensava che troppo triste sarebbe stato per Vera l'arrivo a Venezia, dove non c'era più suo padre... dove non c'era più la sua casa... Ma la fanciulla rifiutò. Sarebbe andata da sola... Bisognava affrontare anche questo... e pure l'ospitalità della signora Ritti ch'ella aveva conosciuto appena, che non vedeva da molti anni, perchè mai il pittore avrebbe ammesso di condurre la moglie dai propri amici... (Continua)

Proprietà letteraria e Riproduzione vietata